



SCUDERIA TRENTINA STORICA



BILANCIO SOCIALE ATTIVITÀ 2023



esperia®

L'impronta verde nella stampa 

Tel. 0461.827200

www.hotelvela.com

Hotel Vela

RISTORANTE - PIZZERIA

via Santi Cosma e Damiano 21
38100 Trento - Italy



Sarnonico (TN) - Tel.0463 831161
www.autorainer.it

- Vendita auto e fuoristrada, nuove e usate
- Carrozzeria auto e pullman
- Officina meccanica per auto e servizio revisioni
- Vendita carrelli e installazione ganci traino

Rotalnord

LA PRIMA CONCESSIONARIA NISSAN DEL TRENTINO ALTO ADIGE **AUTO**

S.S. del Brennero Km400
Cadino di Faedo (TN)
tel: 0461/66.90.11
site: www.rotalnord.com



Costruzioni Meccaniche TAIT Bruno & C. s.a.s.

Via della Rupe, 22
38017 Mezzolombardo (TN)
Tel. 0461 602034

AutoServiceTrento



Officina - Elettrauto - Gommista
Revisioni - Aria condizionata
Montaggio impianti a gas

Viale Verona 190/16 TRENTO ☎ 0461 910116
info@autoservicetrento.it CF Piva 02545240224

Cagol **lattonerie**

S.p.A.
di Michele Cagol & C.

Mattarello (TN) - Via della Cooperazione 115
Cell. 348.5234446 - 348.5234543

Tel. / Fax 0461.1722381

AutoAnesi... DAL 1963

Tel. 0461 557156 - autoanesi@gmail.com
Via C. Battisti, 38 - 38042 Baselga di Piné (TN)

ASSISTENZA AUTORIZZATA



SOCCORSO STRADALE
VENDITA VEICOLI NUOVI e USATI
CENTRO REVISIONI

AUTORIPARATORI ARTIGIANI DELL'ALTA VALSUGANA
CENTRI REVISIONI



SI EFFETTUANO REVISIONI VEICOLI STORICI ANTE 1960

- PERGINE VALSUGANA
Via Dos de la Roda 20 - 38057 Ciré-Fratte
Tel. 0461/534862
- CALDONAZZO
Viale Trento 3 - 38052
Tel. 0461/718612

KING SPORT

ABBIGLIAMENTO E ATTREZZATURE PER LO SPORT!

VESTI E PERSONALIZZA LA TUA SQUADRA CON NOI
TI OFFRIAMO STAMPA | RICAMO | PATCH HD | GADGET

Distributore
ufficiale



Sede
Via Sestan, 10
Trento (TN)

Show Room aggiuntivo
Via Solteri, 39
Trento (TN)



SCUDERIA TRENTINA STORICA



BILANCIO SOCIALE ATTIVITÀ 2023

Pubblicazione a cura del Direttivo della Scuderia Trentina Storica

Testi: Giuseppe Gorfer

Foto: Giorgio De Grandi, Giuseppe Gorfer, Fabrizio Rosa

Suggerimenti: Milena Anesi

Fonti: www.asifed.it

Scuderia Trentina Storica

Via di Coltura 132 – CADINE

Info:

www.scuderiarentinastorica.it

info@scuderiarentinastorica.it

manifestazioni@scuderiarentinastorica.it

PRESENTAZIONE

Con il 2023 si chiude il secondo mandato della mia presidenza e di un consiglio direttivo che per alcune figure è rimasto compatto in questi due mandati. Il bilancio sociale di quest'anno è pertanto non solo riferito all'attività del 2023, ma può essere anche inteso come bilancio di fine mandato, evidenziando quello che questi sei anni di gestione hanno prodotto. Sei anni di gestione e altrettanti di "Bilancio sociale". Un opuscolo che documenta l'attività svolta, elemento fondamentale per analizzare l'operato di un gruppo dirigente, ma soprattutto a memoria di quello che è stato fatto.

Nel dettaglio il 2023 ha visto il completamento della complessa gestione del marchio Stella Alpina con la cessione in comodato dello stesso per cinque anni ad ASI, ma che vede la Scuderia Trentina Storica parte attiva nell'organizzazione e nella gestione dell'immagine della manifestazione. Cresce la Stella Alpina, cresce l'ASI ma, soprattutto, cresce la Scuderia Trentina Storica.

Altro elemento fondamentale del 2023 è stato il superamento di quota 400 soci. 440 per l'esattezza, valore superato solamente nei primi anni di nascita del club con l'avvio dell'esenzione dalla tassa di circolazione dei veicoli storici. Merito di questo aumento di soci penso vada visto nell'impegno profuso nella qualità delle manifestazioni, nella capillarità e nella precisione comunicativa della segreteria, ma soprattutto nel grande operato della squadra dei commissari tecnici. Infatti con il numero dei soci sono aumentati anche i CRS emessi.

La collaborazione con ACN e la disponibilità alla partecipazione ad eventi comuni con altri club, ha rafforzato il legame di amicizia e di collaborazione nell'insegna del buon nome della Scuderia Trentina Storica. Con il 2023 si è conclusa la mia esperienza, dopo due anni, quale coordinatore regionale di ACN passando il testimone a Giorgio Foramiti di Ruote del Passato.

Tra le manifestazioni particolari è stata proposta la seconda edizione del raduno Youngtimer. Anche quest'anno manifestazione molto apprezzata dai soci che hanno afferrato l'occasione per partecipare a pieno titolo alle attività legate al motorismo storico con veicoli definiti "moderni" ma a tutti gli effetti, se certificati ASI, storici.

Il consueto pranzo sociale di fine anno si è riconfermato come importante momento di condivisione e di chiusura dell'attività. Buona l'adesione che ci ha visto uniti presso il ristorante Mas de la Fam del nostro socio Luca Boscheri con la presenza di autorità di ASI e del Comune di Trento.

Come sempre, alla fine di un anno di lavoro, appare scontato e doveroso ringraziare tutti i collaboratori senza i quali nulla si sarebbe potuto fare. Il ringraziamento va poi esteso a tutte quelle figure, volontari, enti istituzionali, sponsor, associazioni e altri che hanno partecipato e/o contribuito a vario titolo alla realizzazione degli eventi.

Un ultimo ringraziamento va ai soci, vera anima della Scuderia verso i quali è doveroso rendicontare l'attività a riconoscimento della fiducia assegnataci.

Buona lettura e pronti ad un nuovo e impegnativo 2024.

Giuseppe Gorfer
Presidente Scuderia Trentina Storica

IL BILANCIO SOCIALE DELL'ATTIVITÀ DELLA SCUDERIA TRENTINA STORICA NEL 2024

Con la fine del secondo mandato di questa presidenza si pubblica il sesto numero del Bilancio Sociale delle attività del 2023. Sono sei numeri che danno uno scorcio sull'attività del club e che consentono la documentazione di quanto si è fatto con l'obiettivo primario di migliorare sempre e di raggiungere il massimo gradimento dei soci. Il 2023 ha visto un buono afflusso di soci alle manifestazioni con alcune vere sorprese. Particolarmente apprezzato, a conferma dell'edizione del 2022, il secondo raduno Youngtimer che ha visto scendere in campo i soci proprietari di auto dai 20 ai trent'anni. Un'esperienza che ha aperto le porte a molti nuovi soci che hanno potuto apprezzare e far apprezzare questi veicoli storici a tutti gli effetti e destinati a diventare le auto storiche del futuro.

Altro grande evento che ha visto in prima linea la Scuderia Trentina Storica è stato il ritorno in ASI della Stella Alpina. Una grande edizione che, con la presenza di oltre settanta autovetture di grande prestigio, ha dato visibilità, in ambito nazionale, al nostro club a fianco di ASI.

Anche l'Historic Day ha visto la partecipazione di ben otto equipaggi nella trasferta di due giorni a Trieste, sede prescelta per l'edizione 2023.

Questo per citare alcune manifestazioni ma, come vedremo nella descrizione delle attività, numerosi sono stati gli appuntamenti che hanno coinvolto numerosi soci.

Come nei numeri precedenti, anche in questa pubblicazione, proponiamo una parte introduttiva, opportunamente aggiornata, quale metodo di lettura e di analisi del documento e di conoscenza del lavoro svolto dal club.

L'oggetto di studio sono le attività e i risultati raggiunti nel 2023, tenendo conto degli obiettivi dichiarati e delle azioni pianificate all'avvio di questo triennio dal nuovo Direttivo.

Come ogni bilancio, quello sociale confronta entrate e uscite di un'organizzazione: da un lato evidenzia le risorse a disposizione (denaro, volontari, ore di lavoro, disponibilità di oggetti o spazi, conoscenze messe a disposizione, qualsiasi risorsa disponibile), dall'altro pone in risalto ciò che la Scuderia ha "prodotto" per i soci e per l'intero mondo degli appassionati dei veicoli storici. Il bilancio sociale illustra l'operato del soggetto che lo redige e le ricadute sociali collegate alla sua azione. È una scelta di trasparenza e di responsabilità. La rendicontazione sociale, inoltre, attiva un processo attraverso cui la Scuderia definisce linee di indirizzo e strategie, per poi rendere conto e comunicare alla comunità locale e ai portatori di interesse (gli stakeholders) le proprie scelte, il percorso che le ha prodotte, i risultati/effetti sociali che hanno generato, riferendosi a un certo periodo di tempo. In questo modo, chi legge può formulare un giudizio sull'operato, sul mandato, sulla missione e sui risultati raggiunti. Il bilancio sociale può essere visto anche come il punto di incontro fra tre diversi ambiti: la comunicazione, la programmazione e la rendicontazione.

Perché fare un bilancio sociale?

La rendicontazione sociale può generare una serie di azioni positive:

- migliorare la gestione: con la definizione di un piano strategico (missione, obiettivi, azioni, risultati) le scelte possono essere più consapevoli e coerenti e consentire un'ottimizzazione delle risorse;
- rendere più comprensibile la rendicontazione;
- migliorare la comunicazione;
- mettere al centro e dialogare con gli stakeholders, rendendo più efficaci le iniziative comuni e la gestione delle relazioni.

Negli ambiti d'intervento della Scuderia sono state individuate come gli anni precedenti quattro aree tematiche (o ambiti di intervento) su cui lavorare:

- Cultura e Attività sociale: le iniziative per conoscere e valorizzare il patrimonio motoristi-

co e culturale in genere, con escursioni con i propri mezzi (l'ormai noto museo in movimento) e/o con mezzi collettivi, verso musei, fiere e altre manifestazioni;

- Attività sportiva; l'organizzazione di manifestazioni di regolarità a calendario ASI aperte a tutti gli associati ASI;
- Rapporti con l'ASI e con i Club Associati: le relazioni e collaborazioni attivate tra i vari club italiani federati ASI e con l'ASI stessa;
- Partecipazione: obiettivo dell'Associazione è la sempre maggiore adesione e coinvolgimento dei soci all'attività svolta.

Questo al fine di offrire una chiave di lettura semplice delle aree di azione. Esse non rappresentano gli obiettivi generali, ma i temi su cui si lavora quotidianamente in modo trasversale.



La Scuderia Trentina Storica

Come tutti gli anni penso sia utile ripercorrere brevemente la storia della Scuderia Trentina Storica nata da una costola della ormai nota e famosa Scuderia Trentina, all'interno della quale formava un'isola a sé denominata STAES. Fu deciso di scindere le attività svolte con la creazione di un club che raccogliesse unicamente i veicoli di interesse storico. Ecco dunque, nel 1997, la nascita della Scuderia Trentina Storica che con la Scuderia Trentina conserva gli stessi ottimi rapporti di collaborazione.

La Scuderia Trentina Storica è un club federato ASI e come tale ne riprende gli obiettivi e le finalità. Lo stesso statuto esemplifica tali concetti. L'obiettivo primario è senz'altro la salvaguardia del patrimonio veicolare: automobilistico e motociclistico. Dal 2020 è APS – Associazione di Promozione Sociale riconosciuta nel RUNTS Registro nazionale Terzo Settore, obiettivo raggiunto a seguito dell'Assemblea dei Soci del 2020 ottenendo l'iscrizione al registro delle Associazioni di Promozione Sociale della Provincia di Trento nel marzo 2021.

Parlando di cultura, riesce difficile pensare al mondo dei motori anche se è ormai un fatto riconosciuto. I veicoli a motore, nel loro progresso tecnologico e di costume, hanno segnato la crescita e la formazione di una società e sono quindi, un elemento importante per il patrimonio culturale in genere. Chiaramente non si può generalizzare. Non tutto ciò che è vecchio è storico. A tale scopo esiste l'ASI (Automotoclub Storico Italiano) organo istituzionale che garantisce, promuove e tutela la conservazione del patrimonio motoristico italiano e non.

La Scuderia Trentina Storica, in quanto associazione federata ASI (ente certificatore riconosciuto dallo Stato), può certificare l'interesse storico

dei veicoli ai sensi dell'art. 60 del Codice della strada. Il certificato di rilevanza storica (CRS) permette di accedere alle agevolazioni fiscali sulla tassa di possesso, che si permuta in tassa di circolazione in base alla Lg. 342/2000, e di ottenere particolari ribassi sui costi delle assicurazioni.

L'ASI, attraverso l'emissione del Certificato di Identità (C.I.), composto da un documento cartaceo e da una targa metallica (che riporta: numero identificativo, marca, modello e anno di costruzione), che omologa e certifica l'originalità dei mezzi a motore. Rilasciato ai fini privatistici, dopo un'accurata ispezione della commissione tecnica ASI in specifiche sedute dedicate, il C.I. è la certificazione più ambita dai collezionisti.

Primo Presidente, nonché uno dei sette fondatori, è stato Enzo Siligardi; leader della scuderia dal 1997 fino al 2014. Il 22 novembre 2022 con la sua scomparsa la Scuderia Trentina Storica ha perso lo storico fondatore e anima preziosa per tanti anni. Lo ha seguito Enrico Zobebe per il triennio 2015/2017. Mentre dal 2018 è Presidente Giuseppe Gorfer, già socio fondatore assieme a Enzo Siligardi.

L'attività della Scuderia vede il coinvolgimento dei soci con numerose attività, tra cui visite a musei, mostre e gite culturali e gastronomiche. Momenti di incontro nei quali utilizzare e sfoggiare i propri "gioielli viaggianti". Non mancano le gare di regolarità e la Scuderia, nella sua storia, può vantare:

- 32 edizioni della Rievocazione Storica della Stella Alpina, competizione che dal 2016 è in comodato alla Scuderia Trentina che ne prosegue l'organizzazione;
- 28 Edizioni del "Trofeo Primavera";
- 13 edizioni delle "Montagne d'Argento";
- 15 edizioni della "Motodolomitica" per la gioia degli amanti delle due ruote.



La sede è a Cadine di Trento ed è aperta tutti i mercoledì, dove soci e appassionati si possono incontrare, confrontare e ricevere consulenze e informazioni.

Come opera la Scuderia Trentina Storica

Oltre all'attività istituzionale in quanto club federato ASI, la Scuderia organizza iniziative volte a divulgare tra i soci e non, l'interesse e il valore del motorismo storico.

Tutto parte dalla sede di Cadine aperta il mercoledì per essere punto di incontro per soci e simpatizzanti per aver informazioni e consulenze "motoristiche" o semplicemente fare due chiacchiere. Nei locali si trova anche una fornita



biblioteca con numerosi volumi, principalmente pubblicati dall'ASI, dedicati alle varie case costruttrici, a personaggi delle corse e del mondo dei motori in genere. La squadra dei Commissari Tecnici in questa giornata è presente in sede per visionare i mezzi dei soci, compilare i fascicoli per la loro registrazione, a dispensare consigli e pareri.

Sempre a Cadine lo Staff di segreteria porta avanti l'attività organizzativa/amministrativa del Club.

Vasta è l'attività di programmazione degli eventi in quanto si cerca di coprire tutti gli aspetti della cultura del motorismo storico sia con appuntamenti culturali che agonistici.

Le gite culturali sono l'occasione, oltre che di accrescimento della conoscenza personale con visite a musei e/o collezioni private, di consoli-



damento dell'aspetto sociale tra ai vari partecipanti. Non mancano i momenti di confronto, di scambio di idee e punti di vista importanti per la gestione dell'associazione. Sempre presente l'aspetto enogastronomico: spesso le gite finiscono dietro un piatto tipico del posto incentivando il turismo locale. Il tutto portando in giro un museo in movimento all'aperto dove i veicoli che partecipano, raccontano l'evoluzione non solo del motorismo, ma anche degli usi e costumi della società moderna.

L'aspetto sportivo della Scuderia è caratterizzato dall'organizzazione e dalla partecipazione dei nostri soci a gare di regolarità, che offrono anch'esse un ulteriore momento culturale e turistico per il nostro territorio, richiamando in zona numerosi concorrenti extra regionali.

L'assetto istituzionale e l'organizzazione

La Scuderia Trentina Storica è un'associazione culturale riconosciuta nelle Associazioni di pro-

mozione sociale e iscritta nel RUNTS. Lo statuto prevede il rinnovo delle cariche dirigenziali ogni tre anni. Nel 2021 si sono svolte le nuove elezioni nominando il nuovo consiglio direttivo che rimarrà in carica fino al 2023. Il consiglio direttivo nominato alle ultime elezioni è il seguente:

- Presidente: Giuseppe Gorfer
- Vicepresidente, responsabile attività agonistiche soci: Carmelo Romeo Coniglione;
- Consigliere delegato pubbliche relazioni: Giorgio De Grandi;
- Consigliere responsabile organizzazione eventi ricreativi: Milena Anesi;
- Consigliere consulente coordinatore commissari tecnici: Fabrizio Rosa
- Consigliere responsabile manifestazioni sportive: Italo Bertolini;
- Consigliere responsabile fuoristrada e attività giovanile: Stefano Sanna;

Al direttivo si aggiungono le seguenti figure:

- Commissario tecnico auto: Fabrizio Rosa - Coordinatore;



- Commissario tecnico auto: Mariano Lucca;
- Commissario tecnico auto: Enzo Facchinelli;
- Commissario tecnico moto: Massimo Fronza.

La segreteria organizzativa è seguita dal segretario Ivan Pintarelli, mentre la cura delle manifestazioni a calendario ASI è gestita dalla Progema nella persona di Cesare Bazzanella, figura storica della Scuderia. Questi sono gli unici incarichi retribuiti, affidati con preventivo e contratto annuale.

L'attività di volontariato ha un ruolo di fondamentale importanza per le iniziative della Scuderia. Numerosi sono i soci che, a titolo gratuito, si prestano a collaborare alle varie iniziative del Club che, altrimenti non potrebbero essere messe in campo senza il loro supporto.

Il tentativo di coinvolgere sempre maggiori appassionati, persone e istituzioni, ha come fine la diffusione della cultura del motorismo e della conoscenza del patrimonio di cui si è in qualche modo custodi, unici e speciali. Proprio per questo motivo si cerca di valorizzare il più possibile l'attività dei volontari, con iniziative volte a farli sentire parte del progetto.

I commissari tecnici

Uno dei servizi che caratterizza la Scuderia Trentina Storica, quale club federato ASI, è la certificazione dei veicoli. Questo attraverso la compilazione del **Certificato di Rilevanza Storica** (CRS) e del Certificato di Identità (CI). Dal 2022 il Club ha ottenuto la possibilità di avere ben tre commissari tecnici auto con potere di firma sulle pratiche CRS. La conformazione territoriale della nostra Provincia e il suo territorio di competenza con località molto distanti tra loro ha permesso questo risultato. I tre commissari si ripartiscono il territorio di competenza fissando ogni mer-

coledì un incontro per scambiare impressioni, risultati e problematiche riscontrate. La cosa ha funzionato molto bene, incrementando notevolmente il numero delle pratiche presentate e, di conseguenza, il numero dei nuovi soci.

Solo nel 2023 sono stati redatti 203 CRS, in forte crescita rispetto agli anni precedenti.

Il CRS sostituisce il "certificato delle caratteristiche tecniche". È necessario per acquisire lo status di "veicolo di interesse storico e collezionistico" dal 19/03/2010. Viene richiesto ad enti accreditati all'emissione ai sensi del D.M. 17/12/2009. Il decreto disciplina modalità e procedure per l'iscrizione del veicolo in uno dei Registri indicati nell'art. 60 del Codice della Strada, al fine, appunto, di acquisire la qualifica di "veicolo di interesse storico e collezionistico"; nonché per la riammissione in circolazione di veicoli giudicati di interesse storico e collezionistico precedentemente cancellati e/o radiati dal pubblico registro o di origine sconosciuta e per la revisione periodica alla quale sono soggetti detti veicoli. Le disposizioni del decreto non si applicano a veicoli che siano repliche ex-novo, ancorché fedeli, di veicoli di interesse storico e collezionistico.

Sono considerati "veicoli storici ultraventennali" gli autoveicoli e i motoveicoli di particolare interesse storico o collezionistico con le seguenti caratteristiche:

- costruiti da oltre vent'anni e da non più di trenta (salvo prova contraria, l'anno di costruzione coincide con l'anno di prima immatricolazione in Italia o in un altro Stato),
- non adibiti ad uso professionale o utilizzati nell'esercizio di attività di impresa, arti o professioni.

A livello nazionale in materia di "veicoli ultraventennali" è intervenuta la Legge n.145 del 30 dicembre 2018 (Legge di Bilancio dello Stato

per il 2019) che all'art. 1 comma 1048 ha disposto che gli autoveicoli e motoveicoli di interesse storico e collezionistico con anzianità di immatricolazione compresa tra i venti e i ventinove anni, se in possesso del CRS di cui all'articolo 4 del decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 17 dicembre 2009, pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 65 del 19 marzo 2010, rilasciato dagli enti di cui al comma 4 dell'articolo 60 del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992 n. 285 (ASI, Storico Lancia, Italiano FIAT, Italiano Alfa Romeo, Storico FMI.), e qualora tale riconoscimento di storicità sia riportato sulla carta di circolazione, sono assoggettati al pagamento della tassa automobilistica con una riduzione pari al 50 per cento. Tale disposizione è vigente dal 1° gennaio 2019.

Per effetto del coordinamento della L. 145/2018 con la L.P. 9/2015, dal 1° gennaio 2019:

- a) i veicoli ultraventennali, non ad uso professionale, in possesso del certificato di rilevanza storica sono esentati dalla tassa automobilistica di possesso. Il requisito deve essere posseduto il primo giorno di decorrenza del periodo tributario.
- b) i rimanenti autoveicoli e motoveicoli, ad uso professionale, di età compresa tra 20 e 29 anni, con il certificato di rilevanza storica annotato sulla carta di circolazione, godono della riduzione del 50% da calcolare sulla tariffa intera vigente al 31/12/2018. Il requisito deve essere posseduto il primo giorno di decorrenza del periodo tributario. (vedi www.asifed.it). L'esenzione della tassa automobilistica è automatica per i veicoli ultratrentennali, che senza CRS sono comunque vecchi e non storici.

Fortunatamente la Provincia di Trento, grazie alla sua Autonomia, prevede una normativa differente. Il CRS consente l'agevolazione fiscali

delle tasse automobilistiche a tutti i veicoli che abbiano almeno venti anni dalla data di immatricolazione. Questo è possibile presentando il suddetto documento, unitamente alla richiesta di esenzione, al P.R.A., alla locale sede ACI o a un'agenzia di pratiche automobilistiche. L'esenzione della tassa di possesso lascia il posto alla tassa di circolazione di Euro 25,82 e Euro 10,33 per i motoveicoli. È valevole da gennaio a dicembre e obbligatoria solamente in caso di utilizzo del mezzo. La tassa forfettaria è dovuta per l'intera annualità e non è assoggettabile a sanzione in caso di ritardato pagamento. In Provincia di Trento non è prevista la collocazione del tagliandino sulla carta di circolazione.

Questa tassa di circolazione non è dovuta se il veicolo rimane fermo, senza mai circolare su aree pubbliche. Contrariamente se circola il conducente deve portare con sé la ricevuta di pagamento, in quanto è previsto il controllo su strada da parte degli organi di polizia.

Il **Certificato di Identità** (CI) è il documento di riconoscimento, rilasciato ai fini privatistici, che riguarda i veicoli costruiti da oltre venti anni (giorno/mese/anno). Contiene le fotografie, la datazione, gli estremi identificativi, la descrizione dello stato di conservazione o dell'avvenuto restauro, la classificazione nonché l'annotazione delle eventuali difformità dallo stato d'origine riscontrate, secondo le norme del Codice Tecnico Internazionale FIVA vigente e, se necessario, la sintesi della storia di ogni singolo veicolo.

Viene concesso in uso al tesserato ASI insieme ad una targa metallica corrispondente al documento. A richiesta, potranno essere rilasciati, contestualmente al Certificato di Identità ASI, anche la Carta di Identità FIVA, il Certificato di Rilevanza Storica. Consente la partecipazione alle Manifestazioni iscritte nel Calendario Nazionale ASI e un particolare trattamento assicurativo. (www.asifed.it).



Anche per le motociclette sono previsti Certificato di Rilevanza Storica e Certificato di Identità, mentre per i Ciclomotori viene rilasciata la **Carta ASI di Storicità**.

Da queste note si desume l'importanza e la responsabilità del lavoro dei Commissari Tecnici del Club. A loro spetta la verifica, e l'eventuale ricerca, dei dati tecnici richiesti per la compilazione della domanda e l'analisi del veicolo al fine di valutarne l'effettiva originalità e buono stato di conservazione.

Visto il numero crescente di pratiche per l'iscrizione dei veicoli al Registro ASI, la Scuderia Trentina Storica ha deciso di ampliare il gruppo dei commissari tecnici e di attivare il servizio per agevolare i soci nella richiesta di Certificati di Rilevanza Storica.

C'è la possibilità di far visionare i mezzi e compilare la domanda (con dati e foto) direttamente da uno dei commissari tecnici, in sede o a domicilio del socio (in caso di immobilità causa assenza di revisione e/o assicurazione).

Al socio rimane l'incombenza di fornire i documenti, personali e dei veicoli, necessari. Questo

servizio è a pagamento e ha visto un notevole snellimento delle pratiche ed è stato molto apprezzato.

I commissari tecnici della Scuderia Trentina Storica sono:

- Settore Auto: Fabrizio Rosa, responsabile della squadra dei commissari tecnici, Mariano Lucca e Enzo Facchinelli;
- Settore Moto: Massimo Fronza.

La parte amministrativa inerente le richieste di certificazioni è curata da Ivan Pintarelli e Fabrizio Rosa.

Nel corso del 2023, sono stati redatti **203 CRS**, **161 CRS per auto** e **42 CRS per moto**.

Le risorse interne

L'attività della Scuderia è gestita dalla segreteria organizzativa che esegue le disposizioni dettate dal Consiglio Direttivo. La Scuderia, infatti, opera attraverso questo organo composto da 7 persone elette dall'assemblea e dalla durata di tre anni. La Scuderia al 31.12.2023 aveva 440 soci tesserati ASI, più 8 soci sostenitori. Un in-

cremento di quasi il 20% rispetto l'anno precedente, ottenuto principalmente con l'aumento dei CRS.

La quota associativa nel 2023 è stata di 160,00 euro, comprensiva di Europe Assistance formula IN. Per i nuovi iscritti la quota d'ingresso è stata di euro 210,00 sempre comprensiva di Europe Assistance formula IN. Ai soci ordinari è stato consegnato anche il buono di 20,00 Euro da utilizzare per la partecipazione ad alcune manifestazioni. La novità è stata introdotta con il 2019 al fine di incentivare la partecipazione alle attività. La quota per gli UNDER 30 compresa di Europe Assistance "Formula In" è stata fissata in Euro 110. I soci sostenitori, ossia privi di iscrizione ASI o iscritti in altri Club ASI pagavano Euro 80,00. Dal 2019 è stata introdotta anche la quota "Motociclisti" di Euro 110,00 (sempre

con "Formula In"), dedicata agli appassionati e possessori di sole motociclette. Per questo gruppo di associati, vista la quota ridotta, non viene consegnato il buono di 20,00 Euro.

A nuovi soci, con l'iscrizione alla Scuderia, vengono consegnati i buoni per il ritiro della maglietta e la spilla della Scuderia. A tutti i soci, ad iscrizio-



ne ASI avvenuta e compatibilmente con i tempi postali, viene inviata la tessera sociale e la tessera ASI, documento fondamentale per la partecipazione a manifestazioni a calendario ASI.

La Scuderia ha una sede, sita a Cadine di Trento in Via di Coltura 132, in affitto da ITEA spa comprensiva di due piccoli magazzini. La Scuderia dispone di un Centro di documentazione, sempre presso la sede, e un proprio espositore con materiale informativo e di approfondimento. Il locale sede si configura come una sala di circa 70 mq.

La comunicazione

La comunicazione della Scuderia Trentina Storica avviene utilizzando i canali tradizionali, informativi e social. Poco più dei due terzi dei

soci posseggono indirizzo e-mail e pertanto i contatti avvengono attraverso posta elettronica. Ai restanti soci le comunicazioni sono spedite in forma cartacea utilizzando la posta tradizionale. Le comunicazioni principali e di particolare importanza vengono inviate a tutti i soci in entrambe le modalità. In occasione di scadenza delle prenotazioni alle varie attività e in caso di comunicazioni importanti e urgenti, ai soci viene inviato un messaggio sms per il quale viene utilizzato un apposito programma.

La Scuderia è dotata di un sito internet aggiornato costantemente (www.scuderiatrentinastorica.it). Regolarmente rinnovato è il profilo Facebook dove vengono riportate le varie attività e relative immagini. I "mi piace" sono 1179 e 1280 i follower. Nel 2019 è stato attivato un profilo

116 Cronache **Gozzetto** GENNAIO 2024

Vincono i giovani alla XII Montagne d'Argento

L'equipaggio Riboldi-Lucchini vince la XII edizione delle Montagne d'Argento. A bordo della FIAT 1100/03 del 1959, Federico Riboldi, classe 1999, assieme a Carlotta Lucchini, diventa il mattatore delle manifestazioni della Scuderia Trentina Storica. Dopo aver vinto il Trofeo Primavera e la Stella Alpina, organizzato da ASI con il sostegno logistico del club trentino, non poteva mancare la "triplette". La manifestazione si è svolta sulle strade fiemmesì, in uno spettacolare paesaggio autunnale dai colori suggestivi, e con una temperatura ancora estiva che ha permesso alle "scoperte" di gareggiare con il cosiddetto "vento tra i capelli". Elemento che ha contraddistinto anche questa edizione di Montagne d'Argento è la grande amicizia tra gli equipaggi che trasforma una gara in un momento di sano e vero divertimento. 25 gli equipaggi ivoriti che hanno offerto un portone di tutto riguardo con mezzi tutti con Certificato di identità e di grande qualità. Ancora una volta Piazza Italia, il punto di partenza prescelto e la base per questa due giorni che ha visto nel 2011 la prestigiosa Marove-



la d'Oro ASI, il riconoscimento che certifica la qualità e la perfezione dell'organizzazione di ogni manifestazione e il Premio Speciale nelle due ultime edizioni, 2021 e 2022. Segno della qualità e del valore espresso da questa manifestazione. Ben 60 sono state le prove cronometrate, distribuite nelle due giornate di partenza prescelte e la base per questa due giorni che ha visto nel 2011 la prestigiosa Marove-



Aut. d'Epoca Gennaio 2024

GENNAIO 2024 **Gozzetto** **Cronache 117**




niche, aiutato dal sostegno della Comunità di Lavis - Valle di Cembra e dalle iniziative turistiche della città di Cavalese, è stato come sempre curato al meglio dagli appassionati della Scuderia Trentina Storica e dall'Aut della Val di Fiemme che cedono fortemente nella validità di "Montagne d'Argento" come strumento di promozione turistica per far conoscere i loro splendidi luoghi. La dodicesima edizione di Montagne d'Argento si è poi conclusa con il premio all'Hotel Lagoria. Le premiazioni sono state aperte dai saluti del Delegato ASI Claudio Camilli, dall'Assessore alla cultura del Comune di Cavalese Beatrice Calamari e dal direttore di ACI Trento Leopoldo Zuanelli Brambilla. La classifica finale ha visto primeggiare i protagonisti assoluti Riboldi-Lucchini su FIAT 1100/03 del club H.C.C. Faccio d'Oro, seguiti da Rimondi-Fava su Porsche 911 S Targa del club Bologna Autostoriche. Chiude il podio l'equipaggio Paradisi-Zurino su FIAT 131 Mirafiori S del C.A.M.S. Castellotti. Il C.A.M.S. Castellotti ha conquistato il primo posto tra i Club mentre la Coppa delle Dame è andata all'equipaggio Chiliani-Governato su Innocenti Mini Cooper del Club Bologna Autostoriche. Tutto nei tempi, anche i saluti che il presidente dell'appuntamento a tutti per l'edizione 2024 delle Montagne d'Argento, che ancora una volta proporrà ai partecipanti strade e luoghi sempre nuovi e sempre più affascinanti.

Par informazioni: www.scuderiatrentinastorica.it
mail@scuderiatrentinastorica.it



Aut. d'Epoca Gennaio 2024



Instagram. Dal 2021 è attivo un canale YouTube dove sono presenti i filmati delle attività. Il direttivo utilizza un gruppo WhatsApp per le comunicazioni ordinarie.

La Scuderia non ha un proprio ufficio stampa e la redazione delle informazioni verso i soci e verso enti esterni avviene attraverso la segreteria.



BILANCIO SOCIALE ANNO 2018





L'ANNO 2023

Evento rilevante del 2023 è stato sicuramente il ritorno della Stella Alpina in ambito ASI con il supporto tecnico della Scuderia Trentina Storica. Dopo anni di confronto sulle possibili formule di collaborazione, finalmente quest'anno è nato l'accordo tra STS e ASI che ha portato alla programmazione e alla perfetta riuscita della 38ª Stella Alpina. Un grande successo, con la presenza, ai nastri di partenza, di oltre 70 automobili di grandissimo spessore e l'intervento di numerose autorità nei vari momenti della manifestazione.

La normale attività quest'anno ha potuto finalmente portare alla realizzazione di tutte le manifestazioni previste dal programma annuale. Non è mancato il momento culturale con la conferenza di Danilo Castellarin, presso la nostra sede, per riportare alla memoria storie ed aneddoti sui "temerari" delle corse automobilistiche. Grande la collaborazione con il GAS Club Valli del Noce. Primo appuntamento insieme, la gita in pullman ai musei, per poi proseguire a Cles in occasione dell'esposizione statica di veicoli storici.

Primo appuntamento annuale con l'attività di regolarità, come da tradizione, il Trofeo Primavera: anche quest'anno con una bella partecipazione di concorrenti sia trentini che da fuori regione.

Eventi successivi, la trasferta all'ASI Motoshow di Varano con la forte presenza di nostri associati e con la gita sociale sulle colline Parmensi.

Inizio estate entra in scena il secondo raduno Youngtimer dedicato ai possessori dei veicoli ventennali. Molto apprezzata la gita di mezza estate con la visita a Castel Coira.

Particolarmente ricco e intenso il periodo tardo

estivo e autunnale. Ad iniziare dalla Motodolomitica, la Stella Alpina, l'Historic Day, Montagne d'Argento per terminare con la partecipazione alla Fiera Auto Moto d'Epoca di Bologna, all'interno dell'ASI Village.

Nel corso dell'anno sono sempre rimasti vivi i contatti con i soci e soprattutto con il mondo esterno, valorizzando in maniera preponderante l'utilizzo degli strumenti informatici con frequenti riunioni a distanza. Con questo sistema i contatti con ACN e con la stessa ASI non sono mai venuti a mancare.

Per motivi organizzativi è stata annullata l'edizione 2023 del Circuito Tre Venezie rimandando la manifestazione al 2024.

ACN, un'intesa tra club

Da più di dieci anni, numerosi club si incontrano nelle principali piazze venete per l'Historic Day. Col passare del tempo e l'aumento dell'interesse del pubblico, l'ASI ha dato origine alla Giornata Nazionale del Veicolo d'Epoca, offrendo in tutte le piazze d'Italia l'occasione per entrare in contatto con l'importante patrimonio a quattro ruote dei soci ASI. È in questa atmosfera che all'inizio del 2018, è nata una grande intesa tra Club territoriali e Registri di marca a noi limitrofi. A seguito di varie riunioni sotto l'insegna dell'acronimo ACN (A.S.I. Club Nordest), la compagine dei sodalizi partecipanti è andata via via allargandosi. Ad oggi sono 41 le associazioni aderenti, per un numero complessivo di ben oltre ventimila tesserati. Il lavoro insieme, ha portato alla sottoscrizione di un protocollo d'intesa, contenente la forma-



lizzazione degli scopi e delle finalità comuni, e alla nomina di un Delegato di area col compito di rendere più diretti i contatti tra l'ASI e i Club. Per l'anno 2022 il testimone è passato alla Scuderia Trentina Storica nella figura del suo Presidente Giuseppe Gorfer, confermato anche per il 2023. Il delegato ha curato tutti gli aspetti pratici e organizzativi, dalla formazione di tavoli di lavoro, con le problematiche relative alla gestione dei nostri club, nonché un Calendario eventi e Sessioni di omologhe congiunte. Negli incontri tenuti alla Fiera di Padova, l'ASI ha deciso di assegnare la sede dell'Historic Day al Club Amici della Topolino a Trieste.

La forza della collaborazione dei club di ACN ha rappresentato un esempio virtuoso di collaborazione tra club e di grande capacità propositiva. Dopo ACN si è formato l'Intercircolo lombardo avviando quel processo di forma-

zione di intercircoli auspicato anche in capo ad ASI ma di difficile realizzazione nell'intero territorio nazionale. In vista delle elezioni ASI del 2023, ACN ha predisposto alcuni punti programmatici da consegnare alle liste proposte segno della nostra sempre viva e attiva capacità propositiva.

In arrivo le targhe storiche

Il 25 novembre entra in vigore il Decreto Ministeriale 468 del 21/11/2023 emanato dalla Direzione Generale per la Motorizzazione che disciplina le modalità operative per il rilascio, ai sensi dell'articolo 93, comma 4, c.d.s., della targa storica per autoveicoli, motoveicoli e macchine agricole di interesse storico e collezionistico di cui all'articolo 60 del Codice della Strada. A breve verrà diramata, a tutti gli operatori inte-

ressati, la circolare con le istruzioni di dettaglio. Dal 27 novembre 2023 al 5 gennaio 2024 sarà quindi avviata la fase di sperimentazione con l'ausilio di un numero ristretto di operatori professionali individuati dalle associazioni nel settore della consulenza automobilistica. Successivamente, dall'8 gennaio 2024, le procedure per il rilascio saranno utilizzate da tutti gli Sportelli Telematici dell'Automobilista privati e dagli uffici della Motorizzazione Civile per l'immatricolazione e la reimmatricolazione dei veicoli di interesse storico e collezionistico non assoggettati all'obbligo di iscrizione al PRA.

La targa storica può essere rilasciata ai veicoli già immatricolati in Italia e radiati d'ufficio ai sensi dell'articolo 96 c.d.s.; a quelli radiati per esportazione ai sensi dell'articolo 103 c.d.s.; agli esemplari radiati per ritiro su area privata, ai sensi della previgente legislazione, su richiesta presentata per la prima volta entro il 26 aprile 2006; ai veicoli radiati per demolizione, ai sensi della previgente legislazione, prima del 30 giugno 1998, ad esclusione di quelli per i quali siano stati erogati contributi statali alla rottamazione; ai veicoli immatricolati in Italia e mai dismessi dalla circolazione, per i quali venga richiesta una reimmatricolazione con targa storica; ai veicoli privi di targhe e di documenti di circolazione, quando non risultino radiati né successivamente reimmatricolati in Italia.

Per queste categorie la targa storica è associata al veicolo in sede di immatricolazione o di reimmatricolazione dello stesso. La targa storica può essere rilasciata anche agli autoveicoli, ai motoveicoli e alle macchine agricole mai cessati dalla circolazione e ancora muniti di targa storica originale rilasciata in Italia, in caso di furto, smarrimento, distruzione o deterioramento della targa stessa.

Il rilascio della targa storica può avvenire a con-

dizione che la stessa risulti essere già stata precedentemente associata al veicolo di interesse storico e collezionistico per il quale viene richiesta l'immatricolazione o la reimmatricolazione *“Siamo alle fasi finali di un importante percorso – sottolinea il Presidente ASI Alberto Scuro – che, insieme alle istituzioni coinvolte, porta ad una significativa opera di tutela dei veicoli storici. Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con il Ministro e Vicepremier Salvini ed il suo consulente per il motorismo storico Giovanni Tombolato, la Motorizzazione Civile, con l'attenzione e la competenza del Direttore Generale Pasquale D'Anzi, hanno svolto un lavoro tutt'altro che banale, introducendo una novità assoluta sia a livello normativo, sia di applicazione pratica”.*

“Questo decreto – aggiunge Giovanni Tombolato – rappresenta una grande opportunità per elevare ulteriormente il livello di originalità dei veicoli storici conservati in Italia. È stato un lavoro lungo e complesso, portato a termine grazie all'apporto di molti enti coinvolti e grazie alla sensibilità del Ministro Salvini. Il motorismo storico va preservato per il presente e soprattutto per il futuro per non trasformare questi gioielli in soprammobili”.

Manifestazioni di regolarità: il Consiglio di Stato chiarisce norme e competenze

La sentenza del Consiglio di Stato n. 273/2023, pubblicata il 18 luglio, ha dichiarato inammissibile il ricorso presentato da ACI, mettendo così la parola “fine” alla tesi secondo cui l'Automotoclub Storico Italiano per organizzare manifestazioni motoristiche di regolarità dovesse sottostare al parere preventivo dello stesso ACI.

L'annosa questione – avviata nel 2016 con il

“casus belli” rappresentato dalla 12^a Notturba di Trapani – Coppa delle Saline organizzata dal Club Auto e Moto d’Epoca “F. Sartarelli”, federato ASI, contro il cui svolgimento si era opposto l’ACI con una propria nota inviata alla Prefettura di Trapani – è quindi chiusa in maniera definitiva. Contro le tesi dell’ACI si erano già pronunciati il TAR del Lazio nel 2018, il Consiglio di Stato dell’agosto 2022 e ora nuovamente lo stesso Consiglio di Stato con la predetta sentenza dello scorso 18 luglio.

È stato chiarito che, in base all’art. 9 del Codice della Strada, non spetta al CONI (né alle sue

federazioni affiliate, tra cui ACI) il compito di rilasciare un parere preventivo sullo svolgimento delle manifestazioni di regolarità per veicoli storici e che l’ASI ha la possibilità di organizzarle basandosi sui propri regolamenti.

Il Presidente ASI Alberto Scuro ha commentato così la recente sentenza: *“Il fatto che sia chiarito che le manifestazioni di regolarità organizzate da ASI e dai Club federati siano del tutto lecite e seguano una autonoma disciplina non può che tranquillizzare organizzatori e partecipanti e ci invita a continuare ad operare nel pieno rispetto reciproco delle proprie prerogative”*.

CULTURA E ATTIVITÀ SOCIALE

La Scuderia Trentina Storica, come del resto l'ASI a cui è federata, è un'associazione culturale che, dal 2020, è stata riconosciuta come APS (Associazione di promozione sociale) e iscritta al RUNTS. Riportato anche nello statuto dell'ASI, l'obiettivo è sostenere e tutelare gli interessi generali della motorizzazione storica, valorizzandone l'importanza culturale, storica e sociale. Tutto questo attraverso la promozione della conservazione ed il recupero di qualsiasi veicolo a motore che abbia compiuto almeno vent'anni (autoveicoli, motoveicoli, ciclomotori, veicoli militari, macchine agricole e industriali, veicoli commerciali, natanti e aeroplani). Questi mezzi sono stati protagonisti attivi e insostituibili della storia del Ventesimo secolo, esprimendone l'evoluzione tecnica, sociale e di costume.

La Scuderia Trentina Storica si riconosce in questi valori che vengono recepiti come elementi statutari e fondanti della propria attività. L'aspetto culturale del motorismo viene promosso attraverso la visita a collezioni e/o musei o semplicemente utilizzando i veicoli per la partecipazione a gite, esposizione statiche, raduni, tra-

sformando il patrimonio veicolare dei soci in un vero e proprio museo in movimento. L'interesse e la curiosità che i "gioielli su ruote" suscitano al loro passaggio è la prova tangibile dell'importanza della conservazione di questo patrimonio, nonché un punto di orgoglio e soddisfazione per i proprietari e per l'intera associazione.

Oltre a promuovere e divulgare la storia delle 2/4 ruote, le uscite organizzare con le "vecchie signore" sono spesso motivo per visitare luoghi o siti che nulla hanno a che fare con la passione per mezzi storici, ma che permettono di accrescere la conoscenza personale dei partecipanti nonché acquisire nuovi stakeholders e nuovi contatti.

Infatti, l'impegno verso l'organizzazione di gite e incontri culturali è sempre stato un elemento caratterizzante la Scuderia Trentina Storica e particolarmente incentivato in questi ultimi anni. Il 2023 ha presentato un calendario ricco di momenti di incontro che hanno visto una buona partecipazione dei soci assicurando la coesione degli associati al club. Raduni, incontri, fiere, esposizioni son stati i momenti di incontro e condivisione culminati con ottimi momenti conviviali.

26 Febbraio - Gita in pullman con visita al Museo Forze Armate a Montecchio e Museo Laverda a Breganze in collaborazione con il GAS

Quest'anno è ritornata la tradizionale gita in pullman in visita i musei. Con la collaborazione del GAS Valli del Noce, si sono visitati due importanti musei del Vicentino.

Il Museo Delle Forze Armate 1914-1945 di Montecchio Maggiore (Vicenza), espone differenti tipologie di mezzi militari dell'epoca e non solo. Nella città veneta che ospita la base americana della Caserma Ederle, ha sede un interessante museo dedicato ai mezzi militari italiani, tedeschi ed americani utilizzati nella Prima e nella Seconda guerra mondiale. Un libro di storia vivente ed appassionante per documentare



la cruda realtà dei conflitti. Numerosi documenti storici. Presente in questa struttura anche una cineteca con pellicole e documentari rarissimi. Plastici e ricostruzioni di scene di guerra.

Il pomeriggio ha visto la folta comitiva in visita al Museo Laverda. Il Museo è situato a pochi metri dalla vecchia fabbrica e gestito da un'associazione di promozione sociale guidata da Werner Ricciolini, grande cultore e appassionato del marchio. Allestito in un suggestivo sito vintage, ospita in due grandi sale oltre 100 esemplari di motociclette costruite tra il 1948 ed il 2000 con più di mezzo secolo di storia raccontata da motociclette, fotografie, oggetti, testimonianze e documentazioni.

Molte moto provengono dal Museum Collection of Laverda, che aveva sede a Lisse (Olanda), ed era nato dalla collezione di Coor Dees. Intorno al 2017 la bella raccolta era stata messa in vendita, completa di 81 motoci-



clette, prodotte dal 1950 al 2000, oltre a una miriade di oggetti e memorabilia legati allo storico marchio italiano. Il primo acquirente fu un americano. Poi intervenne Werner Ricciolini che, fortunatamente, riportò a casa l'importante collezione, aggiungendo altri pezzi importanti. Si parte dagli Anni Cinquanta con i modelli 75 sport e 100 sport che brillarono nella Milano-Taranto e nel Giro d'Italia. Gli Anni Sessanta





sono rappresentati da scooter e fuori strada, per arrivare agli Anni Settanta con le versioni stradali della GT 650-750, SF 750 in tutti i modelli costruiti tra il 1968 ed il 1976. Presenti cinque esemplari originali di SFC 750, tra cui moto uf-

ficiali che la Casa schierò in importanti competizioni internazionali. La mitica 1000 V6, costruita nel 1977, detta anche la Formula 1 su due ruote, è un esempio di innovazione ingegneristica e tecnica costruttiva. Esposta anche l'intera gam-

ma delle 1000 3 cilindri (1972-1978), la 1000 RGS, la famosa Jota 1000 nelle 2 versioni, RGA e le 1200 nelle varie versioni. L'esposizione si conclude con le produzioni degli Anni Novanta. Un'area è dedicata agli strumenti di lavoro della

fabbrica: uno spazio che rappresenta la storia di un territorio. Sulle pareti dei due padiglioni che costituiscono il museo fanno bella mostra immagini storiche, tute di campioni famosi, gadget e memorabilia del celebre marchio veneto.



3 Marzo - Serata culturale con proiezioni di filmati storici a cura di Danilo Castellarin

Per la prima volta, da quanto la sede della Scuderia Trentina Storica si è trasferita a Cadine, si è svolta una serata a carattere culturale. Una cinquantina di soci erano presenti al racconto

“Temerari - i cavalieri del rischio” fatto da Danilo Castellarin. Accompagnato dalla proiezione di filmati storici, ha incantato per quasi due ore i presenti raccontando storie, accadimenti e aneddoti dei grandi piloti del XX secolo. L'interesse è stato altissimo grazie anche alla bravura del relatore.



7 Maggio - Esposizione statica a Cles organizzata dal GAS

Tutti gli anni il GAS Valli del Noce organizza nelle piazze di Cles un'esposizione statica di veicoli d'epoca. L'accesso alla manifestazione è gratuito e quest'anno la Scuderia Trentina Storica ha accettato l'invito ad aderire. Numerosi soci del GAS sono anche soci della Scuderia Trentina Storica per cui la partecipazione alla

manifestazione è stata una festa per tutti e un ottimo momento per consolidare il buon rapporto tra i due sodalizi. La manifestazione è iniziata alle 9,00 con l'accesso dei veicoli da corso Dante. I volontari del GAS hanno indicato le varie collocazioni dei mezzi negli spazi messi a disposizione dal Comune di Cles: Piazza Granda, Piazzetta Carlo de Bertolini, Piazza Cesare Battisti, via Roma, Corso Dante e Piazza Navarrino.



La manifestazione, oltre alla semplice esposizione, ha previsto l'apertura della mostra fotografica dedicata agli autocarri storici; possibilità di visita guidata alla chiesetta di S. Vigilio a Pez e chiesa parrocchiale di Cles; pranzo in piazza a cura di

Cles Iniziative e della Pro Loco di Cles; spettacolo Artisti di Strada davanti al palazzo assessoriale; premiazione del mezzo più datato di ogni categoria. Una giornata in compagnia e all'insegna della passione per il motorismo storico.

12-13-14 Maggio - ASI MotoShow a Varano

I grandi campioni del motociclismo hanno sventolato la bandiera a scacchi ad ASI MotoShow dopo tre giorni di festa (da venerdì 12 a domenica 14 maggio) all'autodromo di Varano de' Melegari. Dieci i titoli mondiali portati in pista da Marco Melandri, Franco Uncini, Carlos Lavado, Eugenio Lazzarini e Pierpaolo Bianchi che, con le stesse moto portate ai successi iridati nelle rispettive epoche, hanno entusiasmato gli appassionati e messo il sigillo alla 20^a edizione della kermesse internazionale dedicata alla



storia della moto. Melandri in sella all'Aprilia 250 del mondiale 2002, Uncini sulla Suzuki RG Gamma 500 del titolo 1982, Lavado con la Yamaha 250 TZ che lo portò ai trionfi nel 1983 e 1986, Lazzarini ha inforcato la Benelli 250 del 1969 e Bianchi un'altra Yamaha.

Proprio alla Yamaha TZ, "La moto da corsa democratica", è stata dedicata l'ultima conferenza del weekend ospitata nello spazio ASI al centro del paddock, dove si sono susseguiti momenti di incontro e approfondimenti culturali. Dal talk "Gilera versus Guzzi: fu vera rivalità?" ai "Misteri di Marama-Toyo" (colui che portò lo "speedway in Italia all'alba del '900), fino alle presentazioni dei nuovi libri "Valentino Rossi, l'importante è divertirsi", con l'autore Nico Cereghini per Giorgio Nada Editore, e "La moto MAS" che illustra la storia ormai centenaria della fabbrica fondata nel 1923 da Alberico Seiling (Libreria Autoclub Storico Italiano).

L'ASI MotoShow ha trasformato l'autodromo di Varano in un museo a cielo aperto, un museo dinamico e pieno di energia: il pubblico ha potuto ammirare, esposte nel paddock e in azione sul tracciato, oltre 700 moto storiche in rappresentanza di ogni epoca e tipologia, dai "cinquantini" alle regine del motomondiale. Una folta pattuglia di moto storiche e moderne provenienti dagli autocentri territoriali della Po-





lizia Stradale e delle Questure ha dato il via alla festa dei motori che per tre giorni ha animato l'autodromo, con presenze italiane e straniere sensibili al richiamo di cilindri e pistoni e da appuntamenti imperdibili: le mostre e le parate delle Ducati in onore dei suoi recenti trionfi sportivi; le "Ragazze del Sol Levante" con oltre 100 iconiche moto giapponesi in pista (Yamaha, Suzuki, Kawasaki, Honda...); i 100 anni di produzione motociclistica BMW; le incredibili Moto Guzzi da gran premio, dalle bicilindriche degli anni '30 fino alla mitica "8 cilindri"; le irruenti "125" degli anni '80 e '90 e gli spensierati "cinquantini". Non sono mancate le "centenarie", con esemplari di fine '800 come il quadriciclo Chizzolini del 1897, in assoluto il veicolo più datato presente alla manifestazione organizzata dall'Automotoclub Storico Italiano. La griglia di partenza di Varano ha rappresenta-

to uno speciale "red carpet" proprio in occasione del 40° anniversario dalla prima competizione motociclistica ospitata dall'impianto emiliano nel 1983.

"L'atmosfera che si respira all'ASI MotoShow è davvero unica - ha detto con entusiasmo Alberto Scuro, presidente dell'Automotoclub Storico Italiano - ed ha una sola, fondamentale componente: la passione. ASI MotoShow continua a rappresentare il fiore all'occhiello delle nostre attività dedicate alle motociclette storiche e anno dopo anno vediamo aumentare il numero e la qualità dei mezzi che si esibiscono a Varano".

La Scuderia Trentina Storica era presente alla manifestazione con il proprio gazebo che ha ospitato numerosi amici non facendo mai mancare la compagnia e una ricca tavola imbandita di prodotti tipici.

21 Maggio - Il Raduno Youngtimer

Anche per il 2023 il risultato del raduno Youngtimer è stata una soddisfazione! È veramente affascinante vedere come l'interesse per le "vecchie signore a quattro ruote" cambia con il tempo. Certo, la passione per le "classiche" non sarà mai fuori moda, ma vedere l'entusiasmo di chi ha partecipato all'evento Youngtimer è uno stimolo, per noi organizzatori, a proseguire anche in questa direzione.

Se, protagonisti del 2022, furono gli itinerari di due famosissime gare in salita, Trento-Bondone e Levico-Vetriolo, per il 2023 abbiamo scelto altra strada amata dagli appassionati del volante: passo della Mendola, ovviamente facendo il giro lungo!

Come da copione, ritrovo all'area ex Zuffo per le canoniche raccomandazioni del caso: rispettare il codice della strada; durante il percorso, controllare sempre che chi vi segue ci sia ed eventualmente rallentate ed aspettate! Così farà pure quello che vi precede e nessuno si perde! (su questo punto dobbiamo lavorare ancora un po'!)

Partenza con prima destinazione Valle di Cembra. A chiudere l'allegria combriccola, con funzioni di auto scopa, un fiammante VW T4 California a riprova che pure questo tipo di mezzo può diventare di interesse storico e collezionistico.

Nonostante qualche deviazione di percorso (il "radar" non era perfetto... mea culpa...) colazione/aperitivo analcolico al Green Grill di Alta Valle. Si prosegue poi verso la destinazione finale, passando per Capriana, i boschi di Anterivo,





Passo San Lugano, Termeno e i suoi vigneti, fino al passo Mendola con piccola sosta per ricompattare il gruppo. Poi Ruffrè, Sarnonico e, finalmente, al ristorante La Monteson, circondato da larici e prati verdi delle Regole di Malosco, per compiacere il palato con i tipici sapori della cucina casereccia trentina.

Doveroso ringraziamento alle staffette Domenico Anesi e Thomas Dallatorre e a Mariano Papa per l'azzeccato suggerimento del posto per il banchetto.

Il tutto si è concluso nel migliore dei modi grazie anche al prezioso aiuto del meteo. (Mil.A)

2-3-4 Giugno - Gita sociale **"Appennino Parmense"**

La settima edizione della Gita Sociale quest'anno si è diretta verso l'Appennino Parmense in collaborazione con l'Associazione Veicoli Storici di Parma. La partenza al venerdì pomeriggio ha visto la carovana di auto storiche che, evitando l'autostrada, ha percorso strade statali e provinciali, in direzione Parma.

Il territorio parmense vanta ben tredici castelli ricchi di storia e leggende aperti al pubblico, eredità delle diverse signorie che tra il Tre-Quattrocento si imposero a Parma. Abbiamo visitato il Castello di Torrechiara e la Rocca di Fontanellato e non è

potuto mancare il tour alla Dallara, casa automobilistica conosciuta in tutto il mondo.

Il programma ha previsto la sistemazione a S. Andrea de Bagni per le due notti presso l'hotel Salus. Il percorso di avvicinamento ci ha portato a Brescello "in quella fetta di Pianura Padana fra il Po e l'Appennino", come scrisse Giovannino Guareschi. Interessante visita al Museo di Don Camillo e Peppone oltre alla visita alla cittadina che ha suscitato numerosi ricordi ripensando ai famosi film dei due simpatici personaggi.

La mattina successiva partenza per la gita turistica a Fontanellato, paese che si colloca nella cosiddetta Bassa Parmense a 5 km dalla via Emilia e fra i fiumi Taro e Stirone.











Reso ricco dalla presenza della famiglia Sanvitale a partire dalla fine del 1300, che ne ha lasciato la traccia più evidente nella Rocca scoperta con l'accompagnamento di una guida turistica.

Dopo pranzo, tipicamente parmigiano in un ristorante del posto, rientro verso Sant'Andrea de Bagni e tappa alla Dallara Academy.

La cena con gli amici dell'Associazione Veicoli Storici di Parma, in altro ristorante tipico, dove lo scambio di gagliardetti con la presidente del club locale, Antonella Mori, è d'obbligo.

La giornata conclusiva ha previsto la sosta a Langhirano con la visita al Museo del prosciutto e la visita al Castello di Torrechiara.

L'iniziativa ha avuto un buon numero di partecipanti e il bel tempo ha permesso di gustarsi a pieno i tre giorni in compagnia. Un grazie particolare a Antonella Mori, Presidente dell'Associazione Veicoli Storici di Parma per l'appoggio logistico, i suggerimenti e l'aiuto nell'organizzazione della trasferta.

30 Luglio - Sluderno - Castel Coira

Destinazione della gita di mezza estate del 2023: Val Venosta per visitare uno dei più imponenti e meglio conservati castelli dell'Alto Adige: Castel Coira (Churburg). Il castello s'innalza all'entrata della Val di Mazia sopra Sluderno.

Come sempre il ritrovo all'area ex Zuffo per i classici saluti mattutini! Visto il numero di vettura iscritte, un doveroso ringraziamento va alle "staffette": Alberto Paolazzi, Carmelo Coniglione, Enzo Facchinelli, Fabrizio Rosa, che hanno fatto in modo che nessuno si perdesse lungo il tragitto e che la sottoscritta non perdesse il tragitto!

Prima tappa, sempre su suggerimento di Mariano Papa: all'Osteria Reinhof di San Felice in Alta Val di Non per una colazione ricca di dolcezza alla faccia della prova costume!

Svalicata del passo Palade e quindi, visti i chilometri percorsi, arrivo direttamente al ristorante. Pranzo al Bier Keller di Laces, ristorante incastonato tra boschi e meleti della Val Venosta, famoso per la carne alla griglia e cibi tipicamente sudtirolesi.

Niente pisolino postprandiale e tutti pronti alla scalata della via di accesso al castello dove una guida di lingua italiana ci ha condotto alla scoperta dei tesori racchiusi fra le mura della





costruzione, menzionata per la prima volta in un documento del principe vescovo di Coira del 1259 con il nome "Curberch".

Il castello non fu mai distrutto e quindi al suo interno si possono trovare oggetti antichi quasi perfettamente conservati. Notevoli sono, ad esempio, la scultura della Madonna risalente al 1270, le incisioni lapidarie nella cappella come anche il bellissimo porticato dipinto con la volta rinascimentale fatta di marmo di Lasa. Inoltre,

all'interno di Castel Coira si trova la più grande armeria del mondo. Nella sala delle armature sono conservate più di 50 armature complete, come anche spade ed altre armi difensive, tutti in un ottimo stato.

Finita la visita, tutti a casa, col pensiero che non serve andate troppo lontano per vedere cose piacevoli ed interessanti e quando si viaggia in compagnia di bella gente e di rombi di altri tempi è ancora meglio. (Mil.A.)

2-3 Settembre - 15° Motodolomitica **Torna il sole sulla Motodolomitica**

Due magnifiche giornate hanno accolto 54 motociclisti sulle strade trentine. Dopo le passate edizioni disturbate dalla pioggia, a volte insistente, quest'anno il bel tempo ha contribuito alla riuscita della manifestazione che ha evidenziato il piacevole clima di amicizia del mondo dei motociclisti.

La frizzante aria settembrina accompagnata da un sole splendente ha fatto da cornice allo sfilare delle moto storiche sulle strade trentine che quest'anno ha interessato il Trentino Occidentale scoprendo nuove strade, poco trafficate, ma di grande suggestione per i paesaggi e dalle raffinate caratteristiche tecniche. Strade per motociclisti ma, soprattutto, per motociclisti d'epoca. Il percorso ha offerto uno spaccato dei paesaggi trentini ben rappresentato nei suoi diversi aspetti: montagne, laghi, castelli, monumenti culturali, pascoli, paesaggio alpino, prealpino e lacuale, tutti racchiusi nei 250 Km divisi in due tappe che assieme al piacere della guida hanno proposto momenti di interesse culturale che hanno arricchito l'interesse

verso questa manifestazione che permette la conoscenza del territorio assieme alla passione della guida.

La partenza è avvenuta sabato 2 settembre dalla Piazza Piedicastello a Trento, affascinante angolo della vecchia Trento. L'Assessore allo Sport del Comune di Trento, Salvatore Panetta, ha dato il via ai motociclisti che, scortati da una staffetta del Corpo della Polizia Municipale di Trento, si sono avviati verso la Valle del Chiese. La prima frazione della tappa del sabato di 100 km ha visto la carovana dirigersi verso Riva del Garda costeggiando il Lago di Cavedine e attraversato il centro di Arco per salire alla Valle di Ledro. A Molina di Ledro, presso il villaggio palafitticolo, una pausa caffè ha permesso di ammirare, oltre il lago di Ledro, la ricostruzione delle palafitte che in epoca preistorica si ponevano sulle sue spiagge. Il motogiro è poi proseguito verso la Valle del Chiese, scollinando il Passo d'Ampola, per poi risalire la Valle di Daone fino al Ristorante Da Bianca per la pausa pranzo. Dopo il menù tipico, rigorosamente senza bevande alcoliche, il gruppo ha risalito la Valle fino alla Diga del Lago di Malga Bissina con l'emozionante panorama sul lago, sulla Val di Fumo e sull'imponente massiccio del Carè Alto. I







ragazzi del Parco Naturale Adamello Brenta hanno aiutato i motociclisti al parcheggio presso il lago per una fotografia che ha immortalato il gruppo al cospetto della Valle di Fumo.

Il rientro ha risalito la Valle del Chiese e la Valle Rendena fino alla conclusione della seconda frazione della prima tappa presso l'Hotel Caminetto di Folgarida.

Domenica 3 settembre da Folgarida è partita la seconda tappa di 56 km verso la Valle di Non con sosta culturale a Castel Caldes per la visita alla mostra pittorica dell'Ottocento dell'artista locale Bartolomeo Bezzi. A Cles gli amici del Gas, il Comune e la Pro Loco di Cles hanno accolto i motociclisti con un piacevole momento di sosta e il brindisi analcolico a base di succo di mela. Dopo un giro panoramico nella valle di Non, si è scesi fino a S. Michele all'Adige dove, presso il Ristorante Da Pino, si è conclusa la manifestazione.

Hanno partecipato alla Motodolomita motociclette costruite nel secolo scorso, dagli anni Trenta fino alle più moderne motociclette degli anni Novanta, ma sempre di interesse storico e collezionistico, offrendo uno spaccato di tecnologia, di costume, di cultura e passione. Prestigiosa e ormai consolidata partecipazione all'evento di Ghilla Caproni.



Tel. 0461.827200 www.hotelvela.com

Hotel Vela
RISTORANTE - PIZZERIA

caminetto
green hotel in Folgaria

Str. dei Margeni, 24, 38025 Folgaria TN
Tel. +39 0463 986109 - info@caminettohotel.it

ALBERGO - RISTORANTE
"DA BIANCA"
Loc. Formigoli - 38030 MALGOSIA (TN)

RISTORANTE E PIZZERIA
DA PINO

Via G. Fanti 04 20096
Dorico, San Michele all'Adige (TN)
Per info e prenotazioni:
0461 820020 - 0461 820020.01

LA VERA TRADIZIONE
Trentina

TRENTINO

Con il patrocinio di:

CAVALESE

XIIª EDIZIONE
MONTAGNE
D'ARGENTO

2020

La Manovella d'Oro 2011
Manifestazione di abilità per auto storiche
valida per la finale A.S.I.

7 - 8 Ottobre 2023
Valle di Fiemme - Dolomiti

con il sostegno di

CEMBRA
cantina di montagna

TRENTINO

MOTO DOLOMITICA

Con il patrocinio di:

Trento - Riva del Garda - Val di Ledro
Valdaone - Pinzolo - Folgaria
Caldes - Cles - San Michele all'Adige
1 - 2 settembre 2023

Per info e prenotazioni: info@ciocomiti.com

Carissimi Amici Motociclisti,

Vi presentiamo la quindicesima edizione della MotoDolomitica, manifestazione turistico culturale riservata alle moto costruite fino al 2003 compreso; la partecipazione è aperta a tutti gli appassionati, iscritti o non iscritti all'ASI e a tutte le moto, siano esse omologate o meno.

Il programma prevede la possibilità di ritirare la documentazione di partecipazione ancora il venerdì 1 settembre presso l'Hotel Vela a Trento, con ampio parcheggio e garage.

La mattina di sabato 2 settembre ultime verifiche dei documenti di concorrenti e moto all'Hotel Vela e poi trasferimento in carovana nella suggestiva Piazza Fiera, al cospetto del Palazzo vescovile e della mura della medioevale Trento Città del Concilio, per la partenza della prima tappa di 100 chilometri che, dopo il suggestivo Bus de Vela, ci porterà nella valle dei Laghi fino a Riva del Garda da dove saliremo al lago di Ledro per arrivare nelle Giudicarie e da lì in val Daone per la pausa pranzo al ristorante Da Bianca.

Nel pomeriggio seconda tappa di 90 chilometri, prima un veloce salto a vedere l'imponente diga di Malga Bissina per poi ritornare nella valle del Chiese e da lì attraversare tutta la Val Rendena con l'ultima salita al Passo Campo Carlo Magno prima di scendere a Folgaria per l'arrivo all'Hotel Caminetto in tempo per la cena ed il pernottamento con garage per tutte le moto.

Domenica mattina la visita al restaurato Castel Caldes con la bellissima mostra pittorica dell'attico dell'artista locale Bartolomeo Bezi conosciuto in Italia ed all'estero per i suoi paesaggi; circondati dai frutteti delle famose "Melinda" passeremo poi dalla val di Sole alla val di Non fino a Cles, dove potremo apprezzare il ristoro nella piazza centrale organizzato dalla locale Pro Loco con il sostegno dell'Amministrazione comunale.

I 50 km della seconda giornata si concluderanno con il pranzo e la consegna dei numerosi riconoscimenti al Ristorante "da Pino" a San Michel all'Adige (18 km da Trento).

Nei due giorni della manifestazione potrete ammirare laghi monti e valli del Trentino, apprezzare varie specialità della cucina tipica locale accompagnate dai vini della Cantina Lavis Valle di Cembra, con la tranquillità della presenza di un furgone e di un pullmino al seguito della carovana.

Vi aspettiamo numerosi a Trento con le vostre splendide due ruote storiche per passare assieme il primo fine settimana di settembre.

Il Presidente
Giuseppe Garfer

PROGRAMMA

Venerdì 1 settembre 2023

- ore 18.00/20.00 - Trento Loc. Vela Hotel Vela***
Verifica iscrizioni primo turno

HOTEL VELA ***
TRENTO - Loc. Vela - Via SS Cosma e Damiano 21
garage ed ampio parcheggio
propone per i partecipanti alla MotoDolomitica pernottamento e colazione a persona: € 40,00 in doppia / € 49,00 in doppia / € 60,00 in singola
cena € 25,00 bevande incluse
tel. 0461.827200 - 347/8928125 - info@hotelvela.com

Sabato 2 settembre 2023

- ore 8.00/9.00 - Trento - Loc. Vela Hotel Vela***
Verifica iscrizioni - carico bagagli su navetta per gli accompagnatori - trasferimento in piazza Fiera
- ore 9.30 - Trento - Piazza Fiera Partenza 1ª tappa
- ore 13.00 - Valdaone (TN) Ristorante "Da Bianca" Pranzo tipico
- ore 18.30 - Folgaria Hotel Caminetto****s
Cena e Pernottamento

Domenica 3 settembre 2023

- ore 8.30 - Folgaria Partenza 2ª tappa
- ore 12.30 - San Michele All'Adige Ristorante "Du Pino" Pranzo e consegna riconoscimenti, arrivederci al 2024

CASSA DI TRENTO
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

CIOCOMITI
Cioccolato artigianale delle Dolomiti
shop at www.ciocomiti.com

AUTONOLEGGIO
Lucca
AUTO - MINIBUS - FURGONI
Rovereto - Via Balista, 6 Trento - Via Druso, 5
Tel. 0464 - 42 13 13 Tel. 0461 - 82 83 93
www.autoleggio.lucca.it - info@autoleggio.lucca.it

RICONOSCIMENTI
Al Club più numeroso, a tutte le moto costruite fino al 1930, alla moto più anziana, al miglior restauro, alla miglior conservazione, al concorrente più lontano, al conducente più "storico", al conducente più giovane. Omaggi personalizzati a tutti i partecipanti

Scuderia Trentina Storica
Loc. Cadine - Via di Coltura, 132 - 38123 TRENTO
Tel. 0461 866510
www.scuderiatrentinastorica.it
manifestazioni@scuderiatrentinastorica.it

Torna il sole sulla Motodolomitica



Due magnifiche giornate hanno accolto 54 motociclisti sulle strade trentine. Dopo le passate edizioni disturbate dalla pioggia, a volte insistente, quest'anno il bel tempo ha contribuito alla riuscita della manifestazione che ha evidenziato il piacevole clima di amicizia del mondo dei motociclisti. La frizzante aria settembrina accompagnata da un sole splendente ha fatto da cornice allo sfilare delle moto storiche sulle strade trentine che quest'anno ha interessato il Trentino Occidentale scoprendo nuove strade, poco trafficate, ma di grande suggestione per i paesaggi e dalle raffinate caratteristiche tecniche. Strade per motociclisti ma, soprattutto, per motociclisti d'epoca. Il percorso ha offerto uno spaccato dei paesaggi trentini ben rappresentato nei suoi diversi aspetti: montagne, laghi, castelli, monumenti culturali, pascoli, paesaggio alpino, prealpino e lacuale, tutti racchiusi nei 250 Km divisi in due tappe che assieme al piacere della guida hanno proposto momenti di interesse culturale che hanno arricchito l'interesse verso questa manifestazione che permette la conoscenza del territorio assieme alla passione della guida. La partenza è avvenuta sabato 2 settembre dalla Piazza Piedicastello a Trento, affascinante angolo della vecchia Trento. L'Assessore allo Sport del Comune di Trento, Salvatore Panetta, ha dato il via ai motociclisti che, scortati da una staffetta del Corpo della Polizia Municipale di Trento, si sono avviati verso la Valle del Chiese. La prima frazione della



tappa del sabato di 100 km ha visto la carovana dirigersi verso Riva del Garda costeggiando il Lago di Cavendine e attraversato il centro di Arco per salire alla Valle di Ledro. A Molina di Ledro, presso il villaggio palafitico, una pausa caffè ha permesso di ammirare, oltre il lago di Ledro, la ricostruzione delle palafitte che in epoca preistorica si ponevano sulle sue spiagge. Il motogiro è poi proseguito verso la Valle del Chiese, scollinando il Passo d'Ampola, per poi risalire la Valle di Daone fino al Ristorante Da Bianca per la pausa pranzo. Dopo il menù tipico, rigorosamente senza bevande alcoliche, il gruppo ha risalito la Valle fino alla Diga del Lago di Malga Bissina con l'emozionante panorama sul lago, sulla Val di Fumo e sull'imponente massiccio del Carè Alto. I ragazzi del Parco Naturale Adamello Brenta hanno aiutato i motociclisti al parcheggio presso il lago per una fotografia che ha immortalato il gruppo ai cospetti della Valle di Fumo. Il rientro ha risalito la Valle del Chiese e la Valle Rendena fino alla conclusione della seconda frazione della prima tappa presso l'Hotel Caminetto di Folgarida. Domenica 3 settembre da Folgarida è partita la seconda tappa di 56 km verso la Valle di Non con sosta culturale a Castel Caldes per la visita alla mostra pittorica dell'Ottocento dell'artista locale Bartolomeo Bezzi. A Cles gli amici del Gas, il Comune e la Pro Loco di Cles hanno accolto i motociclisti con un piacevole momento di sosta e il brindisi analcolico a base di succo di mela. Dopo un giro

NOVEMBRE-DICEMBRE 2023




panoramico nella valle di Non, si è scesi fino a S. Michele all'Adige dove, presso il Ristorante Da Pino, si è conclusa la manifestazione. Hanno partecipato alla Motodolomitica motociclette costruite nel secolo scorso, dagli anni Trenta fino alle più moderne motociclette degli anni Novanta, ma sempre di interesse storico e collezionistico, offrendo uno spaccato di tecnologia, di costume, di cultura e passione. Prestigiosa e ormai consolidata partecipazione all'evento di Ghilla Caproni. A tutti i partecipanti è stato consegnato un ricordo della manifestazione. Un riconoscimento particolare è stato consegnato al Presidente del Registro Storico Benelli, Paolo Fontana, quale Club Proveniente da più lontano, precisamente da Pesaro. A sua volta sono stati donati alla Scuderia Trentina Storica due volumi sulla Benelli per arricchire la propria biblioteca. Il premio per



il concorrente più giovane è andato a Sofia Perazzini dalla Repubblica di San Marino con la sua Honda Jafi CB 185J del 1977. Infine il Delegato Nazionale ASI Paolo Peirone assieme al Commissario tecnico della Scuderia Trentina Storica Fabrizio Rosa, hanno premiato la Nimbus 750 del 1954 di Ivan Slompo della Scuderia Trentina Storica quale motocicletta più anziana. Il Capriolo Sport del 1956 di Sergio Airoldi è stato invece premiato quale miglior restauro. Infine Pasquale Calzaretta del Motoclub Francesco

Baracca, con la sua Moto Guzzi Airore Sport del 1950, è stato premiato come concorrente più "Storico". Il riconoscimento è conseguenza della sua presenza a numerose edizioni e nelle quali ha sempre prestato un valido contributo allo svolgimento della manifestazione aiutando le staffette e l'intero staff organizzativo. Un premio alla persona, simbolo del clima di amicizia che da sempre contraddistingue la Motodolomitica.

Per info: www.scuderiatrentinastorica.it

anziana. Il Capriolo Sport del 1956 di Sergio Airoldi è stato invece premiato quale miglior restauro. Infine, Pasquale Calzaretta del Motoclub Francesco Baracca, con la sua Moto Guzzi Airore Sport del 1950, è stato premiato come concorrente più "Storico". Il riconoscimento è conseguenza della

sua presenza a numerose edizioni e nelle quali ha sempre prestato un valido contributo allo svolgimento della manifestazione aiutando le staffette e l'intero staff organizzativo. Un premio alla persona, simbolo del clima di amicizia che da sempre contraddistingue la Motodolomitica.

23-24 settembre - Historic day - Giornata Nazionale del Veicolo d'Epoca 16° Historic Day - Trieste

A seguito del rinvio del 2022 dell'Historic Day a Trieste, quest'anno è stata riproposta nella stessa città, organizzata dagli "Amici delle Topolino" rimanendo sempre nell'ambito della Giornata Nazionale del Veicolo d'Epoca.

La Giornata Nazionale del Veicolo d'Epoca si è svolta pertanto a Trieste e ha trasformato la città

in un museo a cielo aperto dove la cittadinanza ha avuto la possibilità di riscoprire le eccellenze della tecnica e del genio costruttivo motoristico italiano e non solo. Grazie alla collaborazione con i Club Federati A.S.I. del Triveneto, ai Club di Auto Storiche della vicina Austria, Slovenia e Croazia, l'evento ha avuto una risonanza mediatica a livello internazionale considerato che si inserisce nella cornice della Giornata Nazionale promossa dall'ASI.

La posizione sul mare della città di Trieste, la sua

bellezza, la ricchezza di cultura, le opere artistiche e la cornice del Castello di San Giusto, sono state sicuramente un elemento a favore per la riuscita della manifestazione che attira sempre molti curiosi. L'iniziativa si è rivolta a tutta la popolazione, appassionati e non, ma soprattutto agli amanti e collezionisti di vetture storiche, sia per uno

scambio di opinioni sull'argomento collezionistico che sull'interscambio e la conoscenza tecnica a riguardo, ai restauratori, tappezzieri, carrozzieri ed a tutto l'indotto interessato. Questo genere di manifestazione inoltre vuole cercare di coinvolgere i giovani, oramai proiettati nel mondo dell'elettronica più avanzata







dove sempre più il mezzo sostituisce le attività umane. Mostrare a loro questi oggetti significa un ritorno alle origini ed alla concezione di movimento dello scorso secolo.

La Scuderia Trentina Storica è stata presente alla manifestazione con otto equipaggi partiti all'alba del sabato per l'incontro a Pordenone, presso la sede di Ruote del Passato, con gli altri partecipanti veneti. Tutti assieme ci siamo diretti a Monfalcone per il pranzo e a seguire per la visita al Museo della Cantieristica. Gli amici del Club Amici della Topolino sono venuti poi a prenderci per accompagnarci fino a Trieste nei rispettivi alberghi.

La cena di gala in Piazza Unità d'Italia all'Hotel Savoia ha visto la partecipazione delle autorità locali e del Presidente dell'ASI Alberto Scuro che ha salutato i partecipanti.

La mattina seguente sono stati posizionati gli autoveicoli nelle piazze dedicate per poi lasciare libertà nella visita della città.





26-29 Ottobre - Auto e Moto d'Epoca - Fiera di Bologna

La ormai classica Fiera di Padova quest'anno si è spostata a Bologna. La Scuderia Trentina Storica ha comunque partecipato alla Fiera, inserendosi anche quest'anno nell'ASI Village. È stata l'occasione per accogliere un pubblico competente ed appassionato che ha visitato un'esposizione di vetture e motociclette che hanno scritto la storia. Il tema della manifestazione quest'anno è stato Orgoglio Italiano e la Scuderia Trentina Storica ha mutuato questo tema in Orgoglio Trentino proponendo il tema "Fauna da mon-

tagna". Sono stati così esposti un modello di Scoiattolo prodotto dalle Officine Perini di Arco, portata dal nostro socio Giuseppe Clauser, e due modelli di Capriolo grazie alla collaborazione del Registro Capriolo, ospite del nostro stand. Quest'anno molti soci e tantissimi appassionati hanno fatto visita allo stand del club per scambiare due parole sulla passione motoristica, avere notizie sui futuri appuntamenti del 2024 e per ammirare la nostra sceneggiatura. Anche quest'anno il club ha organizzato un pullman immediatamente riempito con alcuni soci che hanno dovuto rinunciare alla gita per mancanza di posti. Non accadeva da anni!

Comunicato stampa di ASI

Dal 26 al 29 ottobre l'Automotoclub Storico Italiano ha accolto nel proprio "ASI Village" migliaia di appassionati e visitatori che hanno letteralmente preso d'assalto i padiglioni di Bologna Fiere per la 40^a edizione del salone internazionale "Auto e Moto d'Epoca". "ASI Village", grande spazio condiviso con numerosi Club Federati di tutta Italia, ha rappresentato il vero fulcro della passione e della cultura motoristica che ASI ha voluto declinare sotto l'insegna di "Orgoglio Italiano", il leit motiv che nel corso dell'anno ha contraddistinto le attività della Federazione. L'esposizione dell'ASI Village è stata quindi un tripudio del made in Italy contraddistinto dalla presenza di veicoli per rappresentano il meglio della produzione italiana di tutte le epoche, in termini tecnologici, stilistici e socio-culturali. Nello spazio istituzionale di ASI, ad esempio, è stato possibile ammirare una vera gemma: il modello in scala 1:25 della celebre e presti-

giosa nave scuola "Amerigo Vespucci" della Marina Militare Italiana, cui recentemente l'ASI ha consegnato la "Targa Oro" e la certificazione di Identità. Con la Marina Militare, sabato 28 ottobre ASI ha siglato un nuovo protocollo di intesa atto a promuovere la valorizzazione culturale, storica e sociale della motorizzazione italiana, l'organizzazione di eventi su tematiche di interesse comune, con finalità educative e divulgative del patrimonio storico nazionale. Con questo accordo, inoltre, il Museo Storico Navale di Venezia e il Museo Tecnico Navale di La Spezia entrano a far parte dei musei aderenti all'ASI. La firma del protocollo è avvenuta al termine di un incontro nel quale il Capitano di Vascello della Marina Militare Daniele Vailati ha illustrato l'affascinante campagna nella quale è attualmente impegnato il "Vespucci": un giro del mondo in venti mesi (si concluderà nel febbraio 2025) con approdi in 28 Paesi dei 5 Continenti. Per la Marina Militare Italiana è intervenuto il Sottocapo di Stato Maggiore Ammiraglio di Squadra Giu-

sepe Berutti Bergotto, firmatario dell'accordo insieme al Presidente ASI Alberto Scuro.

La conferenza è stata aperta dall'intervento del Viceministro alle Infrastrutture e ai Trasporti Onorevole Galeazzo Bignami, il quale ha sottolineato quanto *"Il settore del motorismo storico, oltre ad essere bandiera dell'Italia nel mondo, si concretizza in molti posti di lavoro e nell'importante indotto, per questo è doveroso essere pronti a provvedere ad assisterlo, anche con normative che ne possano favorire lo sviluppo e il consolidamento, per la tutela del patrimonio motoristico e degli operatori del settore"*. Un riferimento al recente decreto sulle targhe storiche, *"Grazie al quale - ha sottolineato il Viceministro Bignami - sarà finalmente possibile favorire il recupero e la conservazione di quei veicoli, i quali non sono più dotati delle proprie targhe originarie e che, talvolta, vengono addirittura considerati secondariamente ai fini del restauro, preferendone altri i quali, invece, sono ancora muniti delle proprie targhe di prima immatricolazione. Il ruolo di ASI - ha concluso il Viceministro - è stato prezioso, essendosi attivato in prima linea nel conferire il proprio contributo grazie alle proprie competenze tecniche, il quale potrà senz'altro essere determinante anche per altre iniziative future"*.

Ha espresso "Orgoglio Italiano" anche la Lamborghini Miura appartenente alla Collezione ASI Bertone, esposta per celebrare l'atelier di stile fondato da Nuccio Bertone al quale è stato assegnato alla memoria uno dei tre riconoscimenti internazionali intitolati "FIVA Heritage Hall of Fame" istituiti dalla Federazione mondiale dei veicoli storici; altre due nomination proposte da ASI sono state quelle per l'ingegner Giampaolo Dallara e per il designer Ercole Spada. La cerimonia ufficiale della premiazione è avvenuta venerdì 27 ottobre con la presenza del Presidente FIVA Tiddo Bresters, il quale ha esposto le mo-

tivazioni che hanno portato ad accogliere le tre nomination proposte da ASI. *"Il nome di Nuccio Bertone - ha sottolineato Bresters - è associato a vetture iconiche, a sportive esclusive ma anche a modelli divertenti e accessibili. Bertone ha sempre avuto un occhio di riguardo per i giovani designer di talento ed ha trasformato la sua azienda in un vero vivaio del design automobilistico. Il premio a Giampaolo Dallara - ha proseguito il Presidente FIVA - onora il suo contributo allo sviluppo tecnico del motorsport che la sua azienda fornisce da oltre sessant'anni e quello per Ercole Spada va ad una firma che ha la propria e ben riconoscibile personalità"*.

Altra importante cerimonia che si è svolta nell'ASI Village è stata dedicata al Premio Nazionale ASI 2023 per il Motorismo Storico. Istituito nel 2019, è uno speciale riconoscimento per quelle personalità che si siano dimostrate particolarmente vicine al settore. Già assegnato alla ex Presidente del Senato Maria Elisabetta Alberti Casellati, a Giampaolo Dallara, a Leonardo Fioravanti, a Marcello Gandini e a Giacomo Agostini, il Premio ASI 2023 è andato alla memoria di Mariella Mengozzi, straordinaria direttrice del Museo Nazionale dell'Automobile di Torino recentemente e prematuramente scomparsa.

Simbolo di "Orgoglio Italiano" era anche l'Alfa Romeo Giulietta del 1956, ultima auto appartenuta ad Enrico Mattei, personaggio di spicco nella storia italiana del secondo '900 alla cui memoria si dedicano i nipoti Rosangela Mattei e Aroldo Curzi Mattei. Con quest'ultimo è stato possibile riscoprire la figura di un imprenditore illuminato, *"Italiano fino al midollo e milanese d'azione - come ha espresso Curzi Mattei - per il quale non poteva esserci auto diversa se non la Giulietta. Con lei si entrava nella modernità industriale e non poteva esserci compagna migliore per viaggiare verso il moderno futuro dell'I-*

talia. Per l'uomo del riscatto umano, creativo e industriale, che doveva ridare dignità all'Italia e ai suoi concittadini, non esisteva un'altra possibilità. Quell'uomo elegante e sorridente alla guida è il simbolo di un'Italia che ce la farà".

Il Senatore Marco Lisei (Commissione Affari Costituzionali del Senato) ha poi aperto il dibattito promosso dalla neo Commissione ASI Green su "Le storiche in marcia sulle strade di domani, 2035 e oltre: le soluzioni sostenibili sono qui". Sono stati illustrati, in particolare, i carburanti alternativi come gli e-fuels e quelli di origine biologica, entrambi già realtà. "Così come è fondamentale evidenziare l'importanza di garantire la sostenibilità - ha esordito il Senatore Lisei - allo stesso tempo lo è sottolineare come non esista una via obbligatoria specifica per farlo. La transizione dal

motore endotermico a quello elettrico è una via considerata utile da alcuni ma i bio-carburanti, ad esempio, possono essere un'alternativa utilissima e performante. Inoltre, per quanto riguarda il comparto dei veicoli di interesse storico e collezionistico, mi preme sottolineare come il loro coinvolgimento nell'inquinamento sia marginale, sia per il loro numero ridotto e sia per il loro utilizzo limitato, il quale incide in maniera quanto meno trascurabile rispetto al parco veicolare generale, motivo per il quale è importante far presente la necessità di derogare tali veicoli dai provvedimenti delle limitazioni sulla circolazione delle Regioni e dei Comuni".

I temi legati alla passione per i motori sono rimasti sempre al centro della scena, per cui sul palco dell'ASI Village si sono alternati gli incontri su



Giotto Bizzarrini "l'ultimo costruttore romantico", sulla Moto Guzzi e "Dal Condor al V7, le corse per tutti", sulla Vespa come "patrimonio culturale italiano", sulla Ducati "asso pigliatutto" ma anche argomenti di attualità come la formazione professionale ed i principali eventi ASI come l'im-

minente "ASI in Pista", la rinata "Stella Alpina", il consolidato "ASI Circuito Tricolore" fino al sempre più internazionale "ASI Go-Kart Show". Inoltre, ASI era presente con un secondo stand nel padiglione interamente dedicato alle moto storiche per presentare in anteprima l'edizione



2024 del suo evento di punta "ASI MotoShow". Se nell'ASI Village era esposta un'icona racing come l'Aprilia RSV 250 plurivittoriosa in Moto GP con Max Biaggi a metà degli anni '90, nello stand di ASI MotoShow hanno brillato dodici regine a due ruote (dalla Henderson Four del 1914 alla Yamaha YZR 250 da GP del 1990, dalla Gilera VTE del 1938 alla MV Agusta 350 GP del 1970 ex-Agostini, fino alla Moto Guzzi 8 cilindri del 1956) e un triciclo Singer del 1901.

"La quarantesima edizione di Auto e Moto d'Epo-

ca ha raggiunto nuovi traguardi – ha commentato il Presidente ASI Alberto Scuro al termine della rassegna – ponendosi definitivamente come riferimento internazionale tra i saloni di settore. ASI ha contribuito con la forza della passione, con l'entusiasmo dei suoi Club, con la competenza e la disponibilità dei suoi volontari, con la partecipazione delle Istituzioni che hanno accolto i nostri inviti per condividere il forte spirito di orgoglio italiano che ha caratterizzato un ASI Village ricco e vivo come non mai".



ATTIVITÀ SPORTIVA

All'interno della Scuderia Trentina Storica non esiste un vero gruppo di "sportivi" ossia una Squadra corse che interviene attivamente alle manifestazioni organizzate dalla Scuderia e/o a manifestazioni organizzate da altri club fuori provincia. Per attività sportiva ci si riferisce principalmente, se non esclusivamente, alla partecipazione a gare di regolarità in quanto più nessuno dei soci interviene, a nome della Scuderia, a gare di velocità o corse in salita dedicate ai mezzi storici. Poche sono anche le uscite per prendere parte ad eventi di regolarità organizzati da altri.

La poca propensione alla per regolarità è resa evidente dagli scarsi risultati in gara, questo sia in casa che in trasferta; principalmente per mancanza di preparazione tecnica.

L'adesione ai nostri eventi è comunque importante in quanto è indice di gradimento: partecipare crea divertimento e occasione per mettersi in gioco tra associati indipendentemente dal piazzamento.

L'utilizzo dei social network è fondamentale per la promozione delle manifestazioni con la continua pubblicazione di promemoria, filmati promozionali degli eventi, allargamento dei contatti ottenuti. Nel contempo si è cercato di elevare ancora la qualità pur mantenendo quasi inalterati i costi di partecipazione. Come per gli anni precedenti sono state presentate domande di contributo ai vari enti.

Quest'anno il programma previsto è stato rispettato. Se la massiccia presenza di concorrenti al Trofeo Primavera è confermata, rimane ancora un po' carente alle Montagne d'Argento.

Prosegue la partecipazione della Scuderia Trentina Storica al Trofeo Nord Est nel segno della collaborazione e amicizia dei club.

Nelle attività sportive quest'anno inseriamo anche la Stella Alpina, manifestazione organizzata da ASI ma con il supporto logistico e organizzativo locale della Scuderia Trentina Storica.

2 Aprile - 28° Trofeo di Primavera **Gara di regolarità iscritta a** **Calendario ASI**

L'equipaggio Riboldi-Lombardi dell'H.R.C. Fascia d'Oro su FIAT 1100/103 hanno spento le 28 candeline del Trofeo Primavera superando, grazie ai coefficienti, l'equipaggio Salvetti-Agosta del Benaco Autostoriche su Lancia Delta Integrale 16V. Un equipaggio giovane, poco più che vent'enne, che ha inanellato una serie di passaggi straordinari sulle 60 prove tracciate sulla ormai classica strada della Lomasona.

Anche quest'anno la località scelta sono le Giudicarie Esteriori. L'evento si è svolto domenica 2 aprile e ha visto il fulcro logistico, con partenza e arrivo presso l'Hotel Bel Sit, alle porte di Comano Terme, aperto appositamente per accogliere la manifestazione. Le numerose prove cronometrate sono state concentrate nel circuito ormai conosciuto dagli appassionati della regolarità della Val Lomasona, strada molto apprezzata dai concorrenti delle passate edizioni e pertanto divenuta un momento cult della manifestazione, con alcune pause turistico-culturali nell'ambito delle Giudicarie.

Un piccolo nastro di asfalto immerso nel verde dei prati e dei boschi della caratteristica località che offre ai concorrenti un luogo ideale per cimentarsi al cronometro nel puro rispetto delle nuove normative ASI sulle manifestazioni turistiche di regolarità.

Caratteristica saliente della manifestazione sono state il numero di P.C., tutte su strada









chiusa al traffico, che hanno permesso di apprezzare non solo la competitività degli equipaggi ma anche la bellezza dei paesaggi allo sbocciare della primavera.

La manifestazione di regolarità formula A.S.I. valida per le finali nazionali ha visto al nastro di partenza una quarantina di equipaggi provenienti da tutto il nord Italia. Corposa la presenza dei soci della Scuderia Trentina Storica, organizzatrice dell'evento. Ben 15 equipaggi si sono schierati al nastro di partenza, presentando non solo alcuni cultori del cronometro, ma numerosi neofiti che per la prima volta si sono cimentati in questa specialità.

Il percorso del Trofeo Primavera si è sviluppato per un centinaio di chilometri andando a toccare mete turistiche rinomate come Riva del Garda e Arco.

Momento di pausa e dal profondo interesse culturale è stata la visita al chiostro del Convento di Campo Lomaso che accoglie la mostra fotografica esposta alle pareti racconta della vita contadina, dell'architettura e dei paesaggi del Novecento nelle Giudicarie Esteriori, quando i tetti erano di paglia e il lavoro

legato alla terra era la forma principale di sostentamento. I francescani si insediarono nel territorio lomasino nel 1664, giungendo nel convento appena costruito accanto all'antica chiesa dei santi Quirico e Giulitta, in seguito rinnovata e dotata di pregevoli arredi. Tra gli interventi successivi, i capitelli della Via Crucis del 1725 e il pozzo del chiostro del 1757. Soppresso all'inizio dell'800, solo nel 1924 vide il rientro dei frati. Nuovamente chiuso nel 2005, è ora proprietà del comune di Comano Terme. In questo luogo, dove la famiglia si trovava temporaneamente alloggiata, nacque nel 1814 Giovanni Prati. Tra gli archi del chiostro era disponibile un aperitivo con prodotti locali offerti dal Salumificio Parisi. Ciceroni della visita sono stati gli operatori dell'Ecomuseo della Judicaria.

Prestigioso il parco macchine partecipante. Tra le più anziane la FIAT 1100/103 del 1955, la Porsche 356 A del 1956, l'Austin Healey 100/BN1 del 1954. Gli anni Sessanta sono stati rappresentati dalla Ford Anglia del 1962 dell'equipaggio Buccioni-Guerrini, provenienti da Firenze e classificatisi al quinto posto.

Convento di Campo

La mostra fotografica esposta alle pareti del chiostro del Convento di Campo racconta della vita contadina, dell'architettura e dei paesaggi del Novecento nelle Giudicarie Esteriori, quando i tetti erano di paglia e il lavoro legato alla terra era la forma principale di sostentamento. I francescani si insediarono nel territorio lomassino nel 1664, giungendo nel convento appena costruito accanto all'antica chiesa dei santi Quirico e Giuletta, in seguito rinnovata e dotata di pregevoli arredi. Tra gli interventi successivi, i capitelli della Via Crucis del 1725 e il pozzo del chiostro del 1757. Soppresso all'inizio dell'800, solo nel 1924 vide il rientro dei frati. Nuovamente chiuso nel 2005, è ora proprietà del comune di Comano Terme. In questo luogo, dove la famiglia si trovava temporaneamente alloggiata, nacque nel 1814 Giovanni Prati.

Comano Terme - Loc. Campo Lomaso



7 - 8 Ottobre 2023
Valle di Fiemme - Dolomiti



LA DOLCE outdoor

C'è una terra in cui la freschezza alpina incontra il tepore mediterraneo. Dove il verde dei monti si specchia nel blu del lago. Dove l'esperienza outdoor si intreccia al piacere del relax. QUESTO POSTO È IL GARDA TRENTINO.

gardatrentino.it

#gardatrentino f @

TRENTINO



Trofeo Primavera

28° edizione

2 aprile 2023

Manifestazione di abilità non competitiva
Formula ASI valida per le Finali Nazionali

Coppa Renato Salvetta

con il sostegno di

CEMBRA
cantina di montagna

Carissimi Amici,

anche quest'anno, alla fine dell'inverno, riproponiamo il Trofeo Primavera, appuntamento giunto alla 28° edizione, manifestazione di regolarità Formula A.S.I.

Domenica 2 aprile la manifestazione inizia con la consegna della documentazione di gara all'Hotel Bel Sit a Comano Terme, a 30 km da Trento per chi viene da nord e a 30 da Riva del Garda per chi arriva da sud.

L'Hotel sarà riservato ai partecipanti alla manifestazione, dispone di ampio parcheggio riservato con distributore di benzina annesso, e sarà aperto anche il sabato sera per i concorrenti del Trofeo Primavera (si consiglia di prenotare in anticipo al nr 0465.701220).

Il percorso della manifestazione sarà interamente nell'ambito Turistico del Garda Trentino, con partenza ed arrivo a Comano Terme, famosa per le acque termali. Negli 80 km di lunghezza totale i concorrenti troveranno ben 60 P.C., tutte nella val Lomasone (paradiso dei regolaristi) da ripetersi due volte dopo aver ammirato i laghi di Tenno e di Garda ed aver fatto una sosta al Convento di Campo.

Pranzo e premiazioni all'Hotel Bel Sit concluderanno la giornata.

L'evento sarà aperto alle vetture costruite fino al 2003 compreso, certificate A.S.I. e non certificate, la strumentazione sarà libera.

Vi aspettiamo numerosi a Comano Terme domenica 2 aprile per iniziare assieme un 2023 con le nostre vetture storiche.

Il Presidente
arch. Giuseppe Gorfer

Scuderia Trentina Storica

Loc. Cadine - Via di Cultura, 132 - 38123 TRENTO
Tel. 0461 866510

www.scuderiatrentinastorica.it
manifestazioni@scuderiatrentinastorica.it

PROGRAMMA

domenica 2 aprile 2023

ore 9.00 / 10.00 START

Consegna documentazione di gara
Colazione
Hotel Bel Sit - Comano Terme (TN)

ore 10.30

Partenza prima vettura
Hotel Bel Sit - Comano Terme (TN)

ore 12.00

Visita Convento di Campo
Campo Lomaso (TN)

ore 13.00 FINISH

Arrivo - Pranzo - Premiazioni
Hotel Bel Sit - Comano Terme (TN)

PREMIAZIONI

1° classificato Coppa Renato Salvetta
Coppa Club - Coppa delle Dame e altre premiazioni tutte accompagnate dai prodotti di Cembra, Cantina di Montagna

VETTURE AMMESSE

Saranno ammesse tutte le vetture costruite fino al 2003 compreso. Ai fini delle classifiche alle vetture con il Certificato d'Identità o Permesso temporaneo di Partecipazione applicazione dei coefficienti A.S.I. in base all'età della vettura.
Vetture senza C.I. coefficiente x 3,000.

QUOTA DI PARTECIPAZIONE

Quota per vettura compreso colazione e pranzo della domenica per due persone € 150,00

CHIUSURA ISCRIZIONI

25 marzo 2023



Tel. 0465 701220
Ponte Arche - Comano Terme
www.hotelbelisit.eu

CIOCOMITI
Cioccolato artigianale delle Dolomiti

shop at www.ciocomiti.com

AUTONOLEGGIO
LUCCA
AUTO - MINIBUS - FURGONI

Rovereto - Via Ballata, 6 Trento - Via Druso, 5
Tel. 0464 - 42 13 13 Tel. 0461 - 82 83 93
www.autonoleggio.lucca.it - info@autonoleggio.lucca.it

**28' TROFEO PRIMAVERA
COPPA RENATO SALVETTA
SCUDERIA TRENTINA STORICA
Manifestazione Formula ASI - 02 Aprile 2023**

Classifica Generale

1 / 2

Pos.	No Equipaggio	Naz	Veicolo/Scuderia	Anno/Coef	DRV	Raggr.	Cat./Cls.	Tot. Penalità	Distacco
1	39 RIBOLDI .. LOMBARDI ..	ITA	Fiat 1100/103	1955		E		298,70	
2	4 SALVETTI .. AGOSTA ..	ITA	Lancia Delta Integrale Evo1	1989		E		333,00	34,30
3	21 MONACHELLA .. MUNARI ..	ITA	Innocenti Morris Im3	1965		F		369,60	70,90
4	12 BACCI .. BACCI ..	ITA	Autobianchi A112 Abarth	1973		G		396,17	97,47
5	20 BUCCIONI .. GUERRINI ..	ITA	Ford Anglia	1962		F		437,40	138,70
6	11 MAZZOLENI .. GOTTI ..	ITA	Porsche 356 Sc	1963		F		477,59	178,89
7	9 COLOMBO .. MARTINTONI ..	ITA	Lancia Fulvia Sport 1,3 S	1970		F		572,90	274,20
8	16 RIBOLDI .. MASNERI ..	ITA	Autobianchi A112 Abarth	1980		G		599,40	300,70
9	1 FOCCOLI .. GHISLA ..	ITA	Innocenti Mini Cooper Mk2	1968		F		619,92	321,22
10	15 GOMIERO .. PERISSINOTTO ..	ITA	Renault R5 TI	1985		H		741,60	442,90
11	18 GALUPPI .. SCARANELLO ..	ITA	A.R. G.T. Junior	1968		F		994,56	695,86
12	10 DONZELLI .. GALANO ..	ITA	Fiat 128 Berlina 1,1	1975		G		999,25	700,55
13	7 ROSSI .. TETI ..	ITA	Austin Healey 100/ - Bn1	1954		E		1.187,34	888,64
14	38 COSTA .. ANESI ..	ITA	PORSCHE 356 A	1956		E		2.035,80	1.737,10
15	24 SANDRI .. ZANONI ..	ITA	Lancia Fulvia Sport Zagato	1966		F		2.310,72	1.012,02
16	2 BALLABIO .. BALLABIO ..	ITA	A.R. 1300 Junior	1969		F		2.316,99	1.018,29
17	5 ZANELLA .. OMARCHI ..	ITA	A.R. Giulietta Srpint	1960		E		3.624,00	1.325,30
18	8 BONATTI .. GANDOLFI ..	ITA	Mercedes SI 450	1972		G		4.308,00	1.009,30
19	23 SARASSO .. SARASSO ..	ITA	Lancia Delta Integrale Evo1	1992		I		4.593,00	1.294,30
20	27 ZANCANELLA .. BRIONI ..	ITA	A.R. Giulia Super 1,3	1973		G		5.253,00	1.954,30
21	22 RINGLER .. NARDI ..	ITA	Jaguar Xj6 4.2	1974		G		5.556,00	1.257,30
22	6 ZOCCATELLI .. ZOCCATELLI ..	ITA	Bmw 320i	1998		I		5.763,00	1.464,30
23	34 LORENZI .. MAGNANI ..	ITA	A.R. Giv 2.0 V6Tb	1997		I		5.907,60	1.608,90
24	29 ANESI .. TESSADRI ..	ITA	Autobianchi A112 Abarth	1982		H		6.678,00	1.379,30
25	3 SAMBUGARO .. MENEHESSE ..	ITA	Innocenti Mini Cooper	1974		G		6.984,00	1.685,30

02/04/2023



**28° TROFEO PRIMAVERA
COPPA RENATO SALVETTA
SCUDERIA TRENTINA STORICA
Manifestazione Formula ASI - 02 Aprile 2023**

Classifica Generale

2 / 2

Pos.	NoEquipaggio	Naz	Veicolo/Scuderia	Anno/Coef	DRV	Raggr.	Cat./Cls.	Tot. Penalità	Distacco
26	30 ARDEMAGNI ..	ITA	Porsche 951	1988		H		6.993,00	1.694,30
	PERANTONI ..	ITA	Scuderia Trentina Storica	3,00					
27	25 ANESI ..	ITA	Lancia Fulvia Sport 1,3 S	1970		F		7.161,00	1.882,30
	MORELLI ..	ITA	Scuderia Trentina Storica	3,00					
28	19 CIPANI ..	ITA	Fiat X 1/9	1973		G		8.235,00	1.936,30
	BUZZONI ..	ITA	M.W.V.C.C.	3,00					
29	26 STEFANI ..	ITA	Fiat 124 Sport Spider 1,6	1972		G		9.048,00	1.749,30
	MONAUNI ..	ITA	Scuderia Trentina Storica	3,00					
30	35 FASANELLI ..	ITA	Porsche Boxter	1997		I		9.183,00	1.884,30
	DUCATI ..	ITA	Scuderia Trentina Storica	3,00					
31	37 BERGAMO ..	ITA	Audi S8	2000		I		11.223,00	1.924,30
	WELCHER ..	ITA	Scuderia Trentina Storica	3,00					
32	31 OLIANA ..	ITA	A.R. Spider 2.0	1989		H		17.944,20	1.645,50
	SANTORO ..	ITA	Scuderia Trentina Storica	1,80					
33	33 CORRADINI ..	ITA	Ferrari F355 Gts	1996		I		23.607,00	1.308,30
	BERNARDI ..	ITA	Scuderia Trentina Storica	3,00					
34	36 MUNARI ..	ITA	Autobianchi A112 Abarth	1979		G		24.888,00	1.589,30
	OSS ..	ITA	Scuderia Trentina Storica	3,00					
35	32 ABATE ..	ITA	Fiat Punto Cabrio	1995		I		40.728,00	1.429,30
	FOGAGNOLO ..	ITA	Scuderia Trentina Storica	3,00					

8-9-10 Settembre - 38° Rievocazione Storica della Stella Alpina

La Stella Alpina per alcuni anni croce e delizia della Scuderia Trentina Storica quest'anno è rientrata in ambito ASI grazie all'accordo valevole cinque anni tra il club e l'ASI. Dopo alcune edizioni cedute in comodato alla Scuderia Trentina - ACI Sport, con il 2023 la Scuderia Trentina Storica è ritornata protagonista.

L'edizione del 2023 è stata organizzata dall'Automotoclub Storico Italiano e patrocinata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, dal Comune di Trento e dal Comitato Paralimpico Provinciale di Trento, con il supporto organizzativo e logistico della locale Scuderia Trentina Storica, rinverdendo i fasti di un grande nome nel panorama motoristico internazionale, con

una tradizione che risale agli anni '40 e '50 del 1900. La Stella Alpina, infatti, nasce nel 1947 come gara internazionale per vetture sport e turismo e, fino al 1955, ha portato sulle strade delle Dolomiti i più grandi campioni dell'automobilismo e le auto più blasonate dell'epoca. Un ritorno in grande stile che ha visto sfilare sugli storici percorsi della manifestazione gli stessi veicoli che sono stati protagonisti di una storia irripetibile.

Nel 1984, per merito della Scuderia Trentina prima e della Scuderia Trentina Storica poi, è iniziata la rievocazione come manifestazione di regolarità per auto storiche. Da quest'anno inoltre è rientrata sotto l'egida dell'ASI.

"La Stella Alpina 2023 è tornata sui tornanti del Trentino - ha sottolineato il Presidente ASI Alberto Scuro - per unire la cultura del motorismo

alle tradizioni e alle bellezze naturalistiche del territorio. In più, oltre a far sfilare oltre settanta auto storiche di grande pregio e bellezza, è stato un evento a impatto zero grazie alla collaborazione tra ASI Green e la Magnifica Comunità della Val di Fiemme per la piantumazione di cento abeti rossi nella foresta colpita dalla tempesta Vaia nel 2018”.

L'evento, partito venerdì 8 settembre dall'Aeroporto "Gianni Caproni" di Trento, ha percorso la Valsugana, il passo Redebus, la Val di Fiemme e raggiunto la Val di Fassa e Canazei. Sabato 9, partendo da Canazei, sono stati affrontati i più impegnativi e affascinanti passi dolomitici: Sella, Falzarego, Staulanza e Valles. Il rientro finale a Trento è avvenuto domenica 10 settembre attraverso il passo di Costalunga e Lavis. Per la cerimonia delle premiazioni, oltre alla

presenza del Vicepremier e Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Matteo Salvini, sono intervenuti Maurizio Fugatti (Presidente della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige), Massimo Di Donato (Viceprefetto Vicario della Provincia Autonoma di Trento), Elisabetta Bozzarelli (Assessore Cultura e Turismo Comune di Trento), Mirko Bisesti (Assessore alla Cultura della Provincia Autonoma di Trento), la senatrice Elena Murelli (presidente Intergruppo Parlamentare per il Motorismo Storico), e gli onorevoli Andrea De Bertoldi, Vanessa Cattoi e Giovanni Tombolato (consigliere del Ministro Salvini per il settore dei veicoli storici).

La Stella Alpina 2023, oltre ad aver unito la cultura del motorismo alle tradizioni e alle bellezze naturalistiche del territorio, ha avuto anche importanti risvolti sociali e solidali. È stato un



evento dinamico a impatto zero grazie alla collaborazione tra ASI Green e la Magnifica Comunità della Val di Fiemme per la piantumazione di cento abeti rossi nella foresta colpita dalla tempesta Vaia nel 2018, ed è stata una rievocazione inclusiva grazie all'iniziativa "Classica & Accessibile" che ha visto al via l'equipaggio gli atleti paralimpici Paolo Ioriatti e Gabriele Dallapiccola, campioni internazionali di Wheelchair Curling.

Hanno disputato l'intera manifestazione a bordo della Lancia Fulvia Montecarlo trasformata da ASI con i comandi manuali per la guida da parte delle persone diversamente abili. Con la partecipazione di Ioriatti e Dallapiccola si è voluto diffondere il messaggio di un motorismo storico che è passione senza barriere, accessibile a tutti. L'ASI è una realtà inclusiva, che fa della condivisione uno dei principali obiettivi delle







sue iniziative. La passione per i veicoli storici è trasversale: unisce le persone, crea opportunità di aggregazione e di confronto.

Altra iniziativa solidale che ha preso vita nell'ambito della Stella Alpina 2023 ha riguardato la donazione di 3.300 Euro in favore della Croce Bianca di Canazei per l'acquisto di monitor multiparametrici e defibrillatori.

E' bello riportare l'esperienza dei nostri concorrenti Ioriatti/Dallapiccola, emozionante come traspare dalla descrizione della loro esperienza, anche per il passaggio della manifestazione sulle strade di casa.

"Un fine settimana bellissimo, sport, motori e amici quelli che ci ha visti partecipi dall'8 al 10 settembre, alla guida di una storica Lancia Fulvia Montecarlo 1.3.

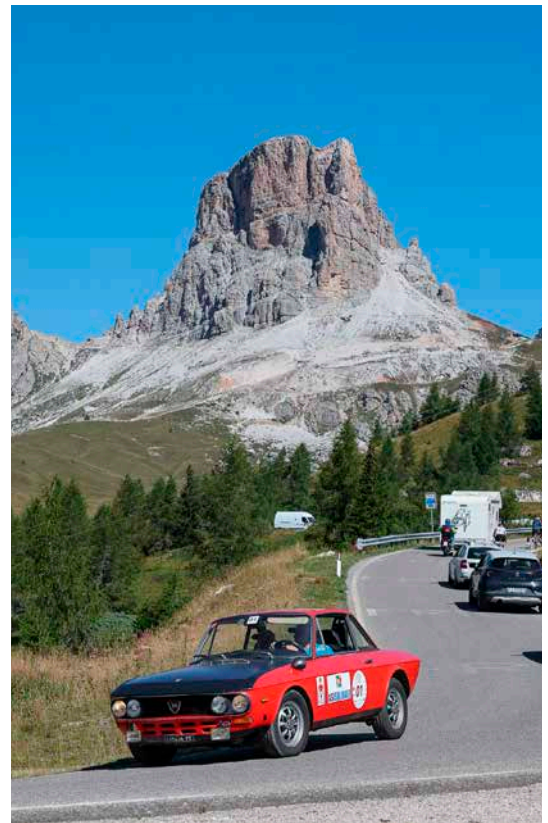
A distanza di anni dal corso di regolarità, credo già nel 2006, io Gabriele Dallapiccola e Paolo Ioriatti ci siamo ritrovati in questa fantastica avventura. Siamo ormai una coppia di amici inseparabili, compagni di squadra nel wheelchair curling con parecchi titoli italiani alle spalle, patentati CSAI x guida veloce in pista, e da anni appassionati di sport e motori.

Abbiamo accettato con entusiasmo l'invito del

Comitato Italiano paraolimpico provinciale CIP, di ASI e Scuderia Trentina Storica per la partecipazione all'edizione 2023 della Stella Alpina con un equipaggio di disabili, con lancia Fulvia Montecarlo adattata, comandi al volante è servo frizione, messa a disposizione da ASI.

Rispolverato velocemente le regole, con i vari aggiornamenti avvenuti negli anni, con Paolo alla guida ed io come copilota con radar e cronometro alla mano, siamo partiti da Mattarello. Primo giorno in direzione della nostra bellissima Comunità di Valle Alta Valsugana e Bernstol attraversando la valle incantata a tutto gas con la fulvietta, in direzione Bedollo.

Vettura nr. 1, sempre i primi ad arrivare ai controlli e alle prove a tempo. Accolti dai nostri sindaci e rappresentati, un'emozione.



Prima giornata conclusasi poi a Canazei con un pubblico emozionante.

La mattina seguente, dopo aver recuperato la strumentazione adatta per le prove a tempo, siamo partiti da Canazei verso i vari passi, questa volta alla guida Gabriele e al radar Paolo. Scenari magnifici, il meteo è stato di aiuto con arrivo ora di pranzo ad Alleghe.

Dopo aver pranzato di nuovo cambio e al volante torna Paolo, Gabriele (più tecnico nei cronometraggi e radar) rientro a Canazei con altri metri di dislivello da fare, sempre davanti con il nr. 1, fantastico.

Due serate passate in buona amicizia e cucina ci hanno poi portato all'ultimo giorno, altri dislivelli e passi da fare, prove a cronometro di cui

ormai eravamo più che pronti, ci hanno portato all'arrivo a Lavis, con alla guida ormai l'esperto Paolo ed io copilota.

Il tutto conclusosi poi nel suggestivo contorno di Villa Madruzzo con la visita del Vicepremier e Ministro delle Infrastrutture e Trasporti Matteo Salvini, sponsor ufficiale della manifestazione. Come già detto giornate stupende emozionanti, ritornare a sedere su macchine storiche, sentire l'odore della benzina nei motori di una volta, usare il cambio come i vecchi tempi fra una grata e l'altra, è stato meraviglioso. Un ringraziamento va ad ASI Automotoclub Sorico italiano, al CIP, alla Scuderia Trentina Storica al suo Presidente Giuseppe Gorfer che ci hanno seguito in questa avventura".





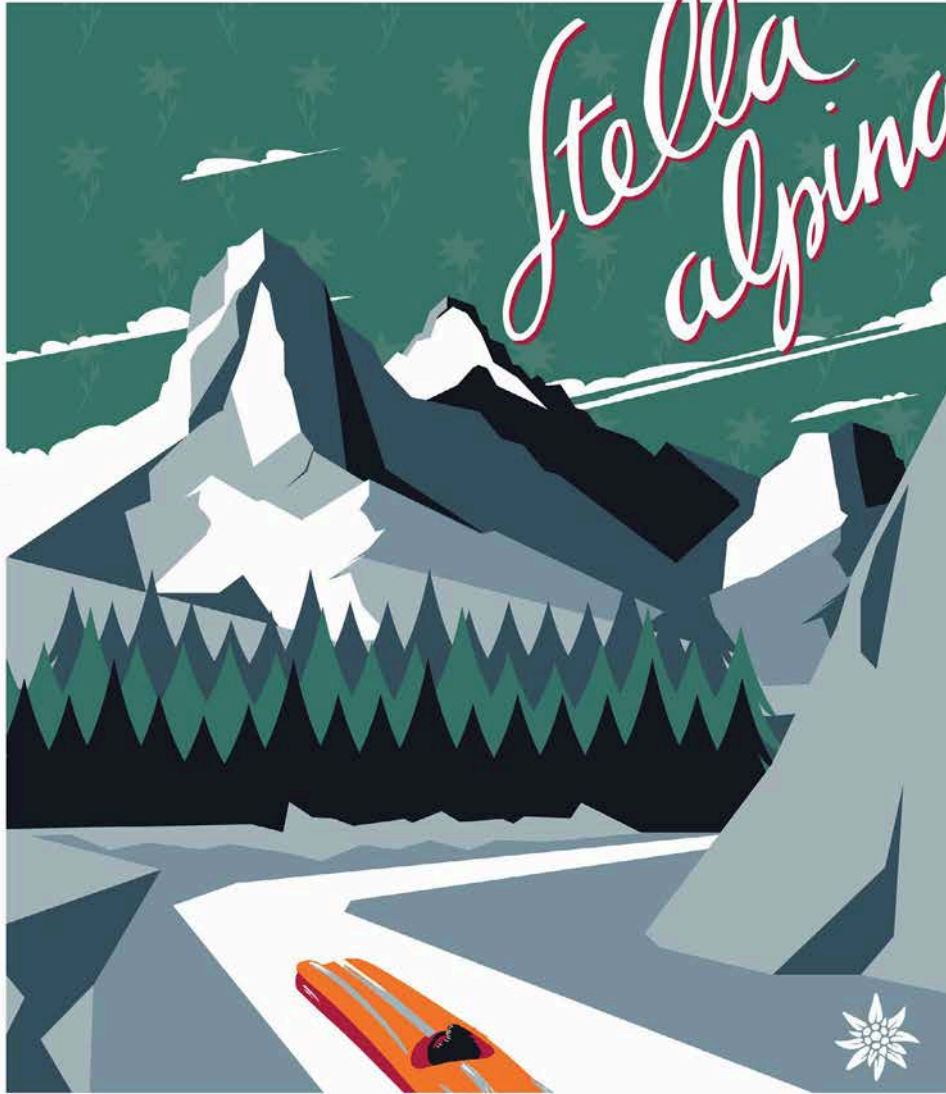
Un grazie particolare va al Vicepresidente di ASI Ugo Gambardella che ha gestito l'organizzazione dell'evento con grande professionalità. L'amico Felice Graziani, responsabile Marketing di ASI, che con la sua presenza ha dispensato preziosi consigli sull'organizzazione di eventi di questo livello. I collaboratori di ASI, Giulio Mazzarino e Lorenzo Fiano sempre presenti nei vari

momenti della manifestazione. Infine i volontari della Scuderia Trentina Storica che hanno dato un grande impegno nel assistere e collaborare nell'organizzazione dell'evento. Tra questi non si possono non citare Fabrizio Rosa e Enzo Facchinelli, Andrea Zanon, Flavio Cattaneo Walter Valenari e Renzo Zamboni coordinati dall'insostituibile Cesare Bazzanella.





TRENTINO



TRENTO - CANAZEI - DOLOMITI 8 - 9 - 10 SETTEMBRE 2023



Banca Galileo



7-8 Ottobre - 12° Montagne d'Argento

L'equipaggio Riboldi-Lucchini vince la XII edizione delle Montagne d'Argento. A bordo della FIAT 1100/103 del 1955, Federico Riboldi, classe 1999, assieme a Carlotta Lucchini, diventa il mattatore delle manifestazioni della Scuderia Trentina Storica. Dopo aver vinto il Trofeo Primavera e la Stella Alpina, organizzata da ASI con il sostegno logistico del club trentino, non poteva mancare la "triple".

La manifestazione si è svolta sulle strade fiemmesi, in uno spettacolare paesaggio autunnale dai colori suggestivi, e con una temperatura an-

cora estiva che ha permesso alle "scoperte" di gareggiare con il cosiddetto "vento tra i capelli". Elemento che ha contraddistinto anche questa edizione di Montagne d'Argento è la grande amicizia tra gli equipaggi che trasforma una gara in un momento di sano e vero divertimento. 25 gli equipaggi iscritti che hanno offerto un parterre di tutto riguardo con mezzi tutti con Certificato di identità e di grande qualità.

Mutuando l'esperienza della Stella Alpina, anche questa manifestazione aveva l'obiettivo di svolgersi ad impatto zero. Infatti, grazie alla collaborazione della Magnifica Comunità di Fiemme, è stata calcolata l'emissione di Co₂ nei









AUTONOLEGGIO

AUTO - MINIBUS - FURGONI
 Rovereto - Via Balista, 6 Trento - Via Druso, 5
 Tel. 0464 - 42 13 13 Tel. 0461 - 82 83 93
 www.autolecca.it - Info@autolecca.it

CIOCOMITI
 Cioccolato artigianale delle Dolomiti
 shop at www.ciocomiti.com

 **grafiche**
 avisio S.r.l.
 • Tipografia
 • Litografia
 • Cartoleria
 • Stampa digitale

DOLO VINI MITI
 IL FESTIVAL DEI VINI VERTICALI

DAL 6 AL 15 OTTOBRE
 IN VAL DI CEMBRA
 E VAL DI FIEMME

28 EVENTI TRA
 APERITIVI IN QUOTA
 VISITE GUIDATE
 DEGUSTAZIONI
 SPETTACOLI
 TREKKING
 CONVEGNI

7 OTTOBRE
 ORE 11.00
 WINE TREKKING GOURMET
 IN LAKE SCANDARONE

14 OTTOBRE
 ORE 16.00
 CANEVE EN FESTA

WWW.VISITVALDICEMBA.IT
 SULLO SITO SU PRENOTAZIONE

Con il patrocinio di



CAVALESE
 XIIª EDIZIONE
 MONTAGNE
 D'ARGENTO
 2023

La Manovella d'Oro 2011
 Manifestazione di abilità per auto storiche
 valida per la finale A.S.I.

7-8 Ottobre 2023
 Valle di Fiemme - Dolomiti

con il sostegno di

CEMBRA
 cantina di montagna

Cari amici,

è con vero piacere che vi invitiamo a Cavalese, in Valle di Fiemme, nelle Dolomiti Patrimonio dell'Unesco, alla dodicesima edizione di Montagne d'Argento, evento premiato con l'ambito riconoscimento La Manovella d'Oro 2011, valido per la finale A.S.I.

La manifestazione è la quarta prova del Trofeo Nordest di regolarità autorstoriche dopo la Colla Goriziana Historic, il Piancavallo Revival, il Circuito di Conegliano e prima della Trieste Opicina.

Grazie al patrocinio del Comune di Cavalese e dell'Azienda Turismo della Valle di Fiemme e col sostegno di alcune realtà economiche della zona vi proponiamo un programma interessante sia per gli appassionati del cronometro (61 prove di precisione con strumentazione libera) sia per chi apprezza i panorami e l'ospitalità che contraddistinguono da sempre le nostre gare.

Appuntamento sabato 7 ottobre nel primo pomeriggio per la consegna della documentazione di gara nella stube del Lagorai Alpine Resort e poi subito la prima tappa di 40 km con 30 P.C. A seguire la novità ideata nel 2021 per festeggiare il traguardo delle dieci edizioni della manifestazione: una sfida di regolarità ad eliminazione diretta fra due ali di folla sulla centrale via Bronzetti per aggiudicarsi il Trofeo del Comune di Cavalese. La cena con piatti tipici preparati dagli chef dell'Hotel la Stua concluderà la giornata.

Domenica mattina la seconda tappa di 80 km con 31 P.C. in un tour Dolomitico attraverso gli incantevoli paesaggi, passi, laghetti e suggestivi borghi ladini con una pausa al Santuario di Pietralba, che con i suoi 1.520 m/slm è uno dei più alti d'Europa, prima dell'arrivo a Cavalese per il pranzo al Lagorai Alpine Resort & Spa al termine del quale sapremo chi avrà vinto la dodicesima edizione di Montagne d'Argento.

Il Trentino, la Valle di Fiemme e la Scuderia Trentina Storica vi aspettano il 7 ottobre a Cavalese.

Scuderia Trentina Storica
 Il Presidente
 Giuseppe Gorfer

Scuderia Trentina Storica
 Loc. Cadine, via di Coltura, 132 - 38123 TRENTO
 Tel. 0461 866510 - Fax 0461 1860991
www.scuderiatrentinastorica.it
manifestazioni@scuderiatrentinastorica.it

da sempre...
...vicini allo sport
 Famiglia Cooperativa Cavalese

Quota di partecipazione

€ 200,00 Quota comprensiva del pranzo della domenica per equipaggio di due persone.
 € 180,00 Quota come sopra per Club/Scuderie con almeno cinque iscritti.
 € 100,00 Quota come sopra per conducente UNDER 30

Ospitalità

Hotel ** - Cavalese - Val di Fiemme**
 pernottamento e colazione camera singola € 100,00
 pernottamento e colazione camera doppia € 130,00

Hotel la Stüa ** - Cavalese - Val di Fiemme**
 Cena tipica € 40,00

Classifiche

Ai fini delle classifiche verranno applicati i coefficienti A.S.I. (1, anno di costruzione della vettura).
 Vetture non omologate/certificate coefficiente 3,00

Chiusura Iscrizioni
 28 settembre 2023

 **VAL DI FIEMME CASSA RURALE**
 CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

PROGRAMMA

Sabato 7 ottobre 2023

Cavalese - Valle di Fiemme - Dolomiti

ore 14.00 / 15.00

Lagorai Alpine Resort & Spa - Verifiche

ore 15.30 / 16.30

Via Bronzetti - Partenza prima tappa

ore 16.00 / 17.00

Predazzo - Cemin Sport - Controllo timbro

ore 16.30 / 17.30

Via Bronzetti - Arrivo

ore 17.45 / 19.00

Via Bronzetti - Trofeo Comune di Cavalese

Slida ad eliminazione diretta

ore 20.30

Hotel la Stüa - Cena tipica

Domenica 8 ottobre 2023

Cavalese - Valle di Fiemme - Dolomiti

ore 9.00

Via Bronzetti - Partenza prima vettura

ore 9.30 / 10.30

Pietralba - Visita Santuario - coffee break

ore 11.30 / 12.00

Via Bronzetti - Arrivo

ore 13.00

Cavalese - Lagorai Alpine Resort & Spa

Pranzo, premiazione e commiato

XII Montagne d'Argento**Organizzazione:****Località: Cavalese****07/08 ottobre 2023****Classifica Finale Ufficiale**

Pos	Num	Equipaggio	Naz	Scuderia	Vettura	Ragg	Penalità	Distacco
1	18	Riboldi - Lucchini		H.C.C Fascia d'Oro	Fiat 1100/103	E	200,10	0,00
2	19	Rimondi - Fava		Bologna Autostoriche	Porsche 911 S Targa	G	307,98	107,88
3	15	Paradisi - Zunino		C.A.M.S. Castellotti	Fiat 131 Mirafiori S	G	330,34	130,24
4	4	Argenti - Amorosa		Circolo della Biella	Porsche 911 S	F	354,90	154,80
5	26	Dell'Acqua		C.M.A.E.	Fiat 850 Sport Coupè	F	396,10	196,00
6	11	Garilli - Macellari		C.A.M.S. Castellotti	A.R. Giulia Spider	F	424,44	224,34
7	16	Petrani - Petrani		Ruote del Passato	VW Golf GTI	G	547,20	347,10
8	8	Chillemi - Governato		Bologna Autostoriche	Innocenti Mini Cooper	G	567,72	367,62
9	12	Omarchi - Butturini		Benaco Auto Storiche	MG B	F	599,26	399,16
10	9	Ferro - Pittolo		Ruote del Passato	A.R. Giulietta Sprint	F	652,00	451,90
11	5	Barba - Mayer		M.W.V.C.C.	A.R. Giulia sprint GTV	F	741,48	541,38
12	10	Galuppi - Bega		H.W.C. Rovigo	Alfa Romeo GT junior	F	767,76	567,66
13	1	Gorfer - De Grandi		Scuderia Trentina Storica	Renault 8 Gordini	G	896,04	695,94
14	7	Bovio - Bovio		Veteran Car Club PD	Fiat 1100/103	E	957,90	757,80
15	25	Zancanella - Brioni		Scuderia Trentina Storica	Alfa Romeo Giulia Super 1,3	G	1.001,67	801,57
16	2	Anesi - Tessadri		Scuderia Trentina Storica	Autobianchi A 112 Abarth	H	1.816,20	1.616,10
17	21	Rosa - Coniglione		Scuderia Trentina Storica	Lancia Fulvia Coupè Rallye1,3	F	2.076,48	1.876,38
18	22	Skubin - Ierman		G.A.S. Club	Fiat Barchetta	I	2.223,00	2.022,90
19	24	Tretti - Parenzan		Veteran Car Club PD	Fiat 125 S	F	2.857,79	2.657,69
20	20	Ronchi - Cagliero		Sc. Sant' Ambroeus	Triumph Spitfire 1500	G	3.099,36	2.899,26
21	23	Stefani - Monauni		Scuderia Trentina Storica	Fiat 124 Sport Spider	G	3.538,04	3.337,94
22	3	Anesi - Pompeati		Scuderia Trentina Storica	Autobianchi A 112 elegant	G	5.295,53	5.095,43
23	6	Bedini - Morselli		Benaco Auto Storiche	Lancia Fulvia Coupè 1,3 MC	G	5.380,16	5.180,06

Penalità Compensate su Coefficiente Vettura

Il Direttore di Gara

Il Responsabile Cronometraggio

due giorni di manifestazione e compensata con la piantumazione di 12 alberi che andranno a contribuire alla cura, non solo dell'ambiente, ma anche della ferita ai boschi fiemmesi causata dalla tempesta Vaia.

Ancora una volta Piazza Italia, il centro vivace di Cavalese, è stata il punto di partenza prescelto e la base per questa due giorni che ha vinto nel 2011 la prestigiosa Manovella d'Oro ASI, il riconoscimento che certifica la qualità e la perfezione dell'organizzazione di ogni manifestazione e il Premio Speciale nelle due ultime edizioni, 2021 e 2022. Segno della qualità e del valore espressi da questa manifestazione.

Ben 60 sono state le prove cronometrate, distribuite nelle due giornate. Alcune nei piazzali aderenti alle strutture sportive che saranno meta delle Olimpiadi del 2026, altre su strade chiuse, immerse in fantastici paesaggi. Momento di grande fascino e spettacolarità è

stata la sfida ad eliminazione diretta del sabato sera. Sviluppata sull'intera Via Bronzetti, tra ali di pubblico, si è organizzata su una prova di regolarità in parallelo tra due partecipanti. Chi vinceva passava al turno successivo fino alla finale che ha visto confrontarsi gli equipaggi, in un clima da "American Grafiti". La finale, disputata da due Porsche dello stesso colore verde, ha visto contrapporsi gli equipaggi Rimondi-Fava e Argenti-Amorosa con la vittoria di quest'ultimi. Domenica, dopo le suggestive prove nella discesa di Via Molini di Cavalese, la carovana ha proseguito per il Passo San Lugano per giungere al Santuario di Pietralba. Una pausa per la colazione, ma soprattutto per visitare il Santuario, ha arricchito la giornata con la scoperta di un luogo incantevole e ricco di storia. Quindi il rientro per il Passo Lavazè e il passaggio finale in Via Bronzetti a Cavalese.

Ogni particolare, dalle scelte dei menù agli al-

berghi alle visite eno-gastronomiche, aiutate dal sostegno della Cantina di Lavis – Valle di Cembra e dalle iniziative turistiche della città di Cavalese, è stato come sempre curato al meglio dagli appassionati della Scuderia Trentina Storica e dall'Apt della Val di Fiemme che credono fortemente nella validità di "Montagne d'Argento" come strumento di promozione turistica per far conoscere i loro splendidi luoghi. La dodicesima edizione di Montagne d'Argento si è poi conclusa con il pranzo all'Hotel Lagorai. Le premiazioni sono state aperte dai saluti del Delegato ASI Claudio Camilli, dall'Assessore alla cultura del Comune di Cavalese Beatrice Calamari e dal direttore di ACI Trento Leopoldo Zuanelli Brambilla.

La classifica finale ha visto primeggiare e pro-

tagonisti assoluti Riboldi-Lucchini su FIAT 1100/03 del club H.C.C. Fascia d'Oro, seguiti da Rimondi-Fava su Porsche 911 S Targa del club Bologna Autostoriche. Chiude il podio l'equipaggio Paradisi-Zunino su FIAT 131 Mirafiori S del C.A.M.S. Castellotti.

Il C.A.M.S. Castellotti ha conquistato il primo posto tra i Club mentre la Coppa delle Dame è andata all'equipaggio Chillemi-Governato su Innocenti Mini Cooper del Club Bologna Autostoriche.

Tutto nei tempi, anche i saluti che il presidente della Scuderia Trentina Storica, Giuseppe Gorfer, ha dato ricordando l'appuntamento a tutti per l'edizione 2024 delle Montagne d'Argento, che ancora una volta proporrà ai partecipanti strade e luoghi sempre nuovi e sempre più affascinanti.

Trofeo Nordest Regolarità Autostoriche

Anche il 2023 ha visto la partecipazione al Trofeo Nord Est della Scuderia Trentina Storica.

Il programma originale prevedeva l'inclusione di 5 manifestazioni sparse nelle tre regioni dei Club ACN, spalmante nell'arco dell'anno.

Il podio della classifica finale piloti è stato con-

quistato da Petrani G. di Ruote del Passato, seguito da Rimondi V. di Bologna Autostoriche e da Cicuttini A. del Club dei 20 All'ora.

In rappresentanza della Scuderia Trentina Storica, i primi tre classificati sono stati Giuseppe Gorfer, Nicola Zancanella e Domenico Anesi, classificati rispettivamente al 50°, 57° e al 60° posto.

RAPPORTI CON L'ASI E CON I CLUB ASSOCIATI

I vari incontri di rappresentanza si sono tenuti sulle varie piattaforme informatiche oltre che in presenza. Durante il 2023 si sono svolti 5 incontri di ACN nelle seguenti sedi:

- 7 gennaio – presso il Castello di Conegliano
- 2 marzo – Cool
- 5 maggio – Presso il Museo Laverda a Brezganze (VI)
- 3 luglio – Cool
- 25 novembre – Abano Terme

Durante questi incontri sono stati affrontati i vari temi che coinvolgono l'attività dei club del Nord Est, sia da un punto organizzativo che di programmazione attività comuni. Il 2023 è stato un anno elettorale in seno all'ASI e pertanto numerosi sono stati gli incontri elettorali tutti tesi al massimo dell'imparzialità delle due liste contendenti. La fine anno ha visto la discussione sull'importante tema dell'aumento della quota per poter avere La Manovella cartacea ma soprattutto

sulle modalità di iscrizione che prevedevano l'inserimento delle e-mail obbligatorie dei soci. Decisione che ha messo in serie difficoltà numerosi club per via dei numerosi soci, vista spesso l'età avanzata, privi di riferimenti elettronici. La discussione ha visto la presentazione al Consiglio Federale di una lettera di protesta, segno dell'unione di ACN e dell'importanza dell'esistenza degli interclub.

Proprio su questo tema è partito un altro fronte comune sul riconoscimento di un documento unico di costituzione degli interclub. A capo il Presidente della Scuderia Trentina Storica e responsabile in carica di ACN e Ugo Gambardella che riveste il medesimo ruolo in ambito di interclub lombardo. I due rappresentanti sono stati coadiuvati da tre presidenti di club, nel nostro caso Giorgio Foramiti di Ruote del Passato, Carlo Studlick del Historic Club Schio e da Paolo Aita di Amici della Topolino.

11 febbraio - ASI Meeting Torino

Sabato 11 febbraio, le OGR di Torino hanno ospitato il Gala delle Premiazioni ASI 2022, durante il quale sono stati consegnati i riconoscimenti a circa 200 club federati ASI che si sono distinti nell'organizzare altrettante manifestazioni di prestigio nell'anno da poco concluso. Tra premi speciali, encomi e trofei, quelli più ambiti e prestigiosi sono la Manovella d'Oro per eventi di auto e veicoli utilitari, la Pedivella d'Oro per quelli di moto e il Trattore d'Oro per gli appuntamenti dedicati ai veicoli agricoli storici.

Tra le autorità e i rappresentanti delle istituzioni presenti alla serata si ricordano il Ministro della Funzione Pubblica Paolo Zangrillo, l'Assessore Regionale del Piemonte Matteo Marnati, l'Assessore Comunale di Torino Rosanna Purchia, la Senatrice Elisa Pirro, l'Onorevole Europarlamentare Isabella Tovaglieri, gli Onorevoli Monica Ciaburro e Antonino Iaria, il Comandante Provinciale dei Carabinieri di Torino Generale di Brigata Claudio Lunardo, il Presidente degli Stati Generali del Patrimonio Italiano Ivan Drogo Inglese.

Il Ministro Zangrillo ha sottolineato il piacere

di incontrare tante persone che vivono *“Con passione, con grande energia e con amore per l'Italia e per ciò che gli italiani hanno dimostrato di saper fare grazie a loro io guardo al futuro con più fiducia. Siamo un popolo di persone che hanno straordinarie capacità, nel mondo dell'automotive abbiamo dimostrato di essere dei riferimenti per il mondo intero, dove c'è sempre grande voglia di made in Italy e desiderio di conoscere il nostro Paese e le nostre eccellenze. Quello che voi fate, mantenere viva la memoria di ciò che è stato, rimane un elemento di grande importanza anche per il futuro.”*

In apertura delle Premiazioni sono stati consegnati alcuni riconoscimenti speciali come i Premi ASI Alta Fedeltà a Lucia Gambarin Roveggio (tesserata ASI dal 1970) e ad Antonio Carella (tesserato dal 1966, anno di fondazione dell'ASI) e il Premio ASI Passione a Mario Righini, vero pioniere del collezionismo motoristico in Italia. Inoltre, a Tonino Lamborghini è stata consegnata la prima *“Targa Oro ASI”* che attesta l'avvenuta certificazione dei tanti trattori storici conservati nel Museo Ferruccio Lamborghini a Fano di Argelato (Bologna). Infine, un riconoscimento speciale è andato al Vicepresidente ASI Paolo Pininfarina per l'importante contributo dato alla Federazione nei quattro anni del suo mandato. A dare il via alla lunga ed entusiasmante ceri-

monia delle premiazioni è stato il maestro Angelo Privitera, musicista con la passione delle moto storiche che, in oltre duemila concerti, ha accompagnato con il pianoforte l'indimenticato Franco Battiato.

La cerimonia delle premiazioni era inserita tra le molteplici attività che hanno dato vita all'ASI Meeting 2023, come la conferenza dal titolo *“I veicoli di ieri sulle strade di domani: garantire il futuro ai mezzi di interesse storico che diventano beni culturali e opere d'arte in movimento”*. Domenica 12 febbraio, all'Unione Industriali di Torino, insieme al Presidente ASI Alberto Scuro, sono intervenuti autorevoli relatori come Matteo Marnati (Assessore all'Ambiente della Regione Piemonte), Ivan Drogo Inglese (Presidente degli Stati Generali del Patrimonio Italiano), Paolo Pininfarina (Presidente Pininfarina S.p.A. e Vicepresidente ASI), Roberto Giolito (Stellantis Heritage), Gautam Sen (Responsabile Comunicazione della FIVA, Fédération Internationale des Véhicules Anciens), Antonio Ghini (giornalista, direttore del magazine internazionale The Key), Gian Luca Pellegrini (direttore responsabile di Quattroruote e Ruoteclassiche), Roberto Valentini (direttore responsabile La Manovella) e Sergio Remondino (giornalista e scrittore).

L'Assessore Marnati ha evidenziato che *“Le istituzioni devono prendere consapevolezza, come*



fatto in Piemonte, che il patrimonio motoristico tutelato da ASI è indispensabile alla valorizzazione del turismo, della cultura e dell'economia dei territori. I veicoli storici sono come monumenti e come tali è giusto vadano tutelati, nel loro caso anche in tema di libera circolazione."

In tema di beni culturali anche l'intervento di Ivan Drogo Inglese, che il 19 aprile porterà il motorismo storico – rappresentato da ASI in seno agli Stati Generali del Patrimonio Italiano – al Ministero della Cultura per presentarlo come asset identitario del Paese. Successivamente, sempre al fianco di ASI, parteciperà alla consegna ufficiale delle "Targhe Oro" alle Lancia Flaminia Presidenziali che l'Automotoclub Storico Italiano ha certificato per il Quirinale.

"Per guardare al futuro del motorismo storico – ha poi aggiunto Paolo Pininfarina – ASI può dare un forte impulso basando la sua mission sull'emozione, sviluppando la diffusione della cultura motoristica per arrivare al coinvolgimento dei giovani." Sulla stessa linea anche Roberto Giolito, inserendo come soggetti attivi anche i costruttori in modo che essi *"Partano dal loro passato per creare una cultura del motorismo rilanciando i propri valori e le proprie peculiarità, affinché la passione per i motori diventi anche un privilegiato ambito artistico"*.

"Il coinvolgimento dei costruttori è uno degli



obiettivi della FIVA – ha ricordato Gautam Sen della Federazione Mondiale – è già avviene in appositi Heritage Forum. L'allargamento della base è un altro passo fondamentale per trasformare il movimento da esclusivo ad inclusivo, da conservatore a dinamico."

L'esperienza internazionale di Antonio Ghini ha poi fatto riscoprire il grande valore del "Made in Italy", sottolineando che *"Tra i primi dieci marchi automobilistici più presenti nelle cento più importanti collezioni del mondo cinque sono italiani: Ferrari, Alfa Romeo, Maserati, Lamborghini e Fiat. La memoria – ha aggiunto Ghini – è un elemento molto influente nella diffusione di determinate tipologie di veicoli: le persone ricercano ciò che hanno sognato in gioventù e questo, con il passare delle generazioni, escluderà sempre di più i mezzi più datati. Ecco che anche in questo caso torna la necessità di continuare a divulgare la storia motoristica per mantenerne la memoria e far nascere nuovi desideri di collezionismo"*.

Uno degli scogli più pericolosi per il motorismo storico di domani è la demonizzazione dell'auto e la crescente tendenza della politica a *"Limitare la libertà della mobilità individuale"*, come ha osservato Gian Luca Pellegrini. *"Fino a qualche decennio fa l'auto era vista come un valore positivo. Tra movimenti ideologici contrari, spinta all'elettrificazione, mortificazione del parco circolante datato da parte delle istituzioni, l'auto sta scomparendo dalla cultura popolare e giovanile. Queste pressioni rischiano di vanificare il lavoro di enti come ASI. Per questo non bisogna adagiarsi sulle piccole vittorie a breve termine ma bisogna continuare a sforzarsi per far contemplare i veicoli storici solo ed esclusivamente come beni artistici e culturali. E poi implementare la passione, l'amore e l'irrazionalità nel tutelare il bello come fa ASI"*.

La transizione tecnologica è un altro fattore da

tenere a mente quando si parla di futuro per i veicoli storici. La domanda più frequente è infatti sulla reale disponibilità dei carburanti per continuare a farli funzionare. La rassicurazione è arrivata da Roberto Valentini, con un approfondimento sugli "efuels", i combustibili sintetici. *"Sono già realtà – ha confermato Valentini – sono già in produzione e in uso, i primi a crederci sono proprio i costruttori. Va poi ricordato che, sin dalle origini, i motori termici sono sempre riusciti a digerire qualsiasi combustibile e nel caso degli efuels sarà ancora più semplice perché del tutto equiparabili ai carburanti di origine fossile."*

Infine, Sergio Remondino ha chiuso l'interessante approfondimento ribadendo il ruolo fondamentale dell'editoria di settore – compresa anche tra le molteplici attività di ASI – oggi in piena transizione tra carta e digitale. *"Il web è una realtà immensa e dalle straordinarie potenzialità – ha detto Remondino – ma è bene prestare molta attenzione alla revisione delle notizie e all'analisi delle fonti per evitare la creazione e la divulgazione di falsi storici."*

ASI Meeting 2023 ha offerto l'occasione di un coinvolgimento ampio, unito alla volontà di aprire le porte di Villa Rey, sede nazionale della Federazione. Ogni sala al piano terreno della storica dimora, che dal 2006 ospita la sede ASI, è stata dedicata ad un personaggio rilevante del motorismo storico, ad iniziare da Umberto Agnelli (tessera n. 1 dell'ASI) per proseguire con Luigi Rossi di Montelera, Vittorio Zanon di Valgiurata e Augusto Farneti. Sabato 11 febbraio è stata inaugurata proprio la "Sala Farneti" con tanti appassionati che hanno ricordato la straordinaria figura del Professore scomparso nel 2014 dopo aver dedicato la sua vita alla storia della motocicletta. Sono intervenuti Giorgio Marsiaj, Presidente dell'Unione Industriali di Torino e fondatore di Sabelt S.p.A., Stefano Antoniazzi, Presidente della Commissione Tecnica Moto di ASI, Benito Battilani, storico ed esperto di motociclismo, e i rappresentanti dello Sport Club Il Velocifero di Rimini, al quale Farneti è rimasto sempre legato, con in testa il Presidente Francesco Palli.



Decine di Club Federati ASI hanno potuto vivere un ASI Meeting organizzato con l'obiettivo di formare un'occasione di partecipazione, condivisione e confronto nell'ottica di un continuo miglioramento, per analizzare ciò che è stato fatto nell'anno appena concluso e per valutare nuove idee e nuovi spunti da concretizzare in maniera sinergica e coordinata. Oltre agli eventi fin qui

descritti, si sono svolti anche l'ASI Giovani Meeting, con i Referenti Giovani dei Club e i Consulenti della Commissione ASI Giovani, le riunioni di varie Commissioni ASI (Manifestazioni Auto e Moto, Veicoli Agricoli, Militari e Utilitari, Legale, Club, Storia e Musei) e la riunione con i Delegati dei Club per definire i calendari nazionali del 2023.

15 Aprile - Assemblea ASI

Alberto Scuro è stato rieletto presidente dell'Automotoclub Storico Italiano per il quadriennio 2023-2026. L'elezione è avvenuta sabato 15 aprile, nel corso dell'Assemblea Annuale dei Delegati ASI che si è svolta presso l'Auditorium Giovanni Agnelli di Torino con la rappresentanza di 269 sui 288 Club Federati di tutta Italia. Insieme al Presidente Scuro – al suo secondo mandato consecutivo – sono stati eletti i 12 membri del Consiglio Federale: sono stati confermati Agnese Di Matteo, Ugo Gambardella, Leonardo Greco, Riccardo Zavatti, Antonio Traversa, Carlo Giuliani e Marco Galassi, mentre tra i nuovi eletti figurano Antonino Auccello, Giuseppe Dell'Aversano, Mauro Pasotti, Giuliano Bensi e Costanzo Truini.

Il Collegio dei Provirvi è ora formato da Franco Nardelli, Salvatore Chiappetta, Matteo Fusillo, Davide Brancaloni e Maurizio Cucciolla; quello dei Revisori dei Conti da Luigi Ragazzoni, Leonardo Comucci e Domenico Silvestri.

Inoltre, nel corso dell'Assemblea sono stati approvati a maggioranza i bilanci consuntivo e preventivo dell'Ente.

"Il primo obiettivo da perseguire in futuro – ha sottolineato il Presidente Scuro – è una legge

nazionale che ordini il sistema dei divieti e delle deroghe alla circolazione dei veicoli storici; dopo aver fatto un ottimo lavoro a Milano e a Torino, dobbiamo superare lo scoglio del Comune di Roma, senza distrarci però dall'obiettivo reale e cioè una norma nazionale per il motorismo storico; ovviamente mi riferisco ad una norma nazionale che superi anche le follie attuali di chi sostiene liste di salvaguardia che ritengo discrezionali e anticostituzionali. Nel mandato appena concluso abbiamo creato le premesse al dialogo con le più importanti cariche dello Stato e nel prossimo quadriennio dobbiamo raccogliere i frutti di questo risultato strategico irrinunciabile."

"Anche in questo ultimo anno di attività – ha ricordato Scuro – mi sono orientato verso gli interessi del motorismo storico e dell'ASI con tutti gli strumenti a mia disposizione, garantendo l'indipendenza della Federazione e perseguendo le finalità statutarie di tutela e promozione del valore culturale, storico e sociale del settore. Il fatto di essere dei soggetti privati e, nello specifico, di un modello di associazionismo basato su passione è una ricchezza a cui non dobbiamo rinunciare."

"Sono legato alla Federazione – ha concluso il Presidente Scuro – e mi sento orgogliosamente

ASI. Queste elezioni hanno premiato la continuità di ciò che è stato fatto negli ultimi quattro anni, ringrazio tutti i componenti della squadra che compone il nuovo Consiglio Federale e tutti i rappresentanti dei Club che hanno partecipato così numerosi ad un appuntamento importante.”

Alberto Scuro, medico chirurgo veronese classe 1958, è attualmente Responsabile dell'Unità di "Chirurgia Vascolare Mininvasiva ed Endovascolare" dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona e Presidente del Comitato Ordinatore della Scuola di Specializzazione in Chirurgia Vascolare dell'Università di Verona.





Alberto Scuro, medico chirurgo veronese classe 1958, è da sempre grande appassionato di motori e di veicoli storici, Tesserato ASI dal 1986, nel 2010 entra a far parte del Consiglio Direttivo del Veteran Car Club Enrico Bernardi Bernardi. Nel 2011 viene eletto come membro del Consiglio Federale dell'ASI e contestualmente entra a far parte del Cda della Società di Servizi ASI Service. Nel 2012 diventa Vicepresidente del VCC E. Bernardi. In qualità di Consigliere Federale ASI collabora alla realizzazione di svariati eventi, a sfondo culturale e sociale. Nel 2015 viene riconfermato nella carica di Consigliere Federale. Dal 2018 risulta socio del Benaco Auto Classiche di Bardolino (VR) ed è attualmente membro del Consiglio Direttivo di tale Club. Nel 2018 diviene Vicepresidente ASI e nell'aprile 2019 viene eletto Presidente per il quadriennio 2019-2022. (comunicato stampa ASI)

A rappresentare la Scuderia Trentina Storica hanno partecipato all'Assemblea il Presidente Giuseppe Gorfer accompagnato dal Vicepresidente Carmelo Coniglione.

PARTECIPAZIONE

La Scuderia Trentina Storica nel 2023 conta 440 soci ordinari e 8 sostenitori.

In questo gruppo eterogeneo troviamo appassionati di auto storiche e/o di motociclette che, oltre alla passione, ha il desiderio di scambiare informazioni e confronti, condividere momenti stando in compagnia e nel contempo sfoggiare i propri gioielli.

Non mancano coloro che si associano per ottenere i benefici fiscali e che, di conseguenza, poco vivono l'attività sociale della scuderia. Il tentativo di sempre e, in particolar modo di questi ultimi

anni, è quello di fare incontrare questi interessi differenti, proponendo iniziative diversificate così da accontentare i virtuosi di compagnia e invogliare quelli più restii per mantenere il più attivo possibile la vita sociale della Scuderia.

Nel 2023 si è riusciti a perseguire interamente il programma originario. Agli eventi è stata sempre registrata una buona adesione, cosa positiva, con un continuo turnover di partecipanti. Nuovi volti si sono affacciati alle nostre attività e questo è un ottimo segnale a conferma del lavoro svolto.

17 Maggio - Assemblea ordinaria

L'Assemblea ordinaria quest'anno si è svolta

presso la sede. È stata presentata l'attività svolta nel 2022 con la presentazione del bilancio consuntivo e preventivo. Erano presenti n. 33 soci.





10 Dicembre - Pranzo sociale

Quest'anno il pranzo sociale ha avuto luogo presso il Mas de la Fam, ristorante del nostro socio Luca Boscheri con la partecipazione di un centinaio di soci. Presenti all'evento, in qualità di ospiti, il Vicepresidente di ASI Ugo Gambardella, il Vice presidente della Commissione Nazionale Manifestazioni Auto Giorgio Foramiti e l'Assessore allo sport del Comune di Trento Salvatore Panetta. Agli ospiti Ugo Gambardella e Giorgio Foramiti è

stata consegnata la stampa numerata del manifesto della prima edizione della Stella Alpina quale segno di riconoscimento per l'impegno dato a questa manifestazione.

Al termine della cerimonia sono stati premiati i soci che più hanno partecipato alle attività del Club, ai volontari che hanno permesso l'organizzazione degli eventi, al consiglio direttivo che dovrà essere rinnovato nella prossima assemblea del 2024. A tutti i soci e accompagnatori è stato regalato un berretto invernale con il logo del Club.









PROGETTI PER IL 2024

Il programma delle attività del 2024 è stato impostato sulla falsariga degli anni precedenti dando molto spazio agli eventi in collaborazioni con altri club, in particolare con il GAS Valli del Noce, con ACN con il Circuito Tre Venezie, l'Historic Day e il Trofeo Nord Est. Per cui accanto alle tradizionali nostre manifestazioni e momenti sociali quali gite e incontri, se ne aggiungono altri in collaborazione con i partners provinciali e extraprovinciali. Per il 2024 l'Historic day è previsto a Rovigo mentre il Circuito delle Tre Venezie vedrà punto di riferimento ancora Montegrotto. Anche per il 2024 si prevede di partecipare all'ASI Village, alla Fiera Auto Moto d'Epoca di Bologna.

Dopo il successo della Stella Alpina nella sua edizione 2023, siamo già partiti a programmare l'edizione 2024 nell'obiettivo di bissarne il successo se non di migliorarlo ulteriormente.

Nell'ambito dell'attività sportiva per il 2024 si è confermata l'inserimento di Montagne d'Argento nel Trofeo Nord Est che anche per il 2024 si compone di 5 competizioni organizzate da altrettanti club. Gli appuntamenti sono:

- 3 Marzo – Destra Po Sinistra Po – Circolo Ruoteclassiche Rodigino, Officina Ferrarese e Historic Whells Club – Rovigo/Ferrara
- 27 – 28 Aprile Colli Goriziani Historic – Gorizia Automoto Storiche – Gorizia
- 29-30 Giugno Piancavallo Revival – Ruote del Passato – Pordenone
- 7-8 Settembre Circuito di Conegliano – Sereissima Storico – Conegliano (TV)
- 12-13 Ottobre 11 Montagne d'Argento – Scuderia Trentina Storica – Trento

Scopo del trofeo condiviso è quello di ampliare il palcoscenico di possibili utenti intraprendendo nel contempo relazioni tra i vari club.



Non mancheranno le gite sociali e la partecipazione a fiere o manifestazioni organizzate da altri club.

L'attività si integra inoltre con l'individuazione di nuove figure all'interno dell'Associazione che potranno rappresentare l'attività del nostro sodalizio tra i soci e all'esterno. Il programma proposto è il seguente, consci che potrà subire modifiche durante l'anno.

Programma attività 2024

- 3 Marzo – Destra Po Sinistra Po – Trofeo Nord Est
- 17 Marzo – Gita in pullman al Museo Enzo Ferrari. La gita si svolgerà in collaborazione con il GAS

- 7 Aprile – 29° Trofeo di Primavera, gara di regolarità iscritta a Calendario ASI
- 27 Aprile – Sessione omologazione moto
- 27-28 Aprile – Colli Goriziani Historic – Trofeo Nord Est
- 04 Maggio – Sessione omologazione auto
- 3-4-5 Maggio – ASIMotoShow a Varano
- 12 Maggio – Esposizione statica a Cles organizzata dal GAS
- 25-26 Maggio – Gita sociale
- 14-15-16 Giugno – Circuito Trevenezie
- 23 Giugno – Terzo raduno Youngtimer
- 29-30 Giugno – Piancavallo Revival – Trofeo Nord Est
- 21 Luglio – Gita di mezza estate
- 11 Agosto – Madonna del Senale (BZ), Sommerfest, Festa dei Pompieri di Senale con raduno veicoli d'epoca – statico, aperta a tutti i veicoli storici (GAS);
- 31 Agosto – 1 Settembre – 16° Motodolomitica
- 6-7-8 – Settembre – Stella Alpina
- 7-8 Settembre – Circuito di Conegliano – Trofeo Nord Est
- 29 Settembre – Giornata Nazionale del Veicolo d'Epoca
- 12-13 Ottobre – 11° Montagne d'Argento – Trofeo Nord Est
- 24-25-26-27 Ottobre – Auto Epoca Fiera di Bologna
- 15 Dicembre – Pranzo sociale

Quello presentato è il programma previsto ma anche quest'anno le date sono suscettibili di modifiche e le stesse manifestazioni di cancellazione. Così come potranno essere inseriti nuovi appuntamenti che saranno immediatamente comunicati.



Le risorse economiche

La formulazione del bilancio della Scuderia Trentina Storica si avvale dell'assistenza dello studio di consulenza fiscale della ragioniera Gabriella Colla. Le attività riportate costituiscono il cuore del bilancio mentre le tre manifestazioni di carattere nazionale (Trofeo Primavera, Motodolomitica, Montagne d'Argento) hanno un bilancio autonomo successivamente inserito nel bilancio generale dell'Associazione.

Nel 2023 le entrate sono state pari a Euro 121.028,18 e le uscite 118.098,48, generando un utile di gestione pari a 2.929,70 Euro. Dal punto di vista delle entrate, un grande supporto viene dato dalle quote sociali. Alle entrate si aggiungono alcuni sponsor, principalmente operativi nelle tre manifestazioni di carattere nazionale e contributi pubblici sempre per l'organizzazione delle manifestazioni.

Altri sponsor, nelle varie manifestazioni, hanno offerto premi, supporto logistico, l'utilizzo gratuito di spazi per la buona riuscita degli eventi. Obiettivo stabilito in sede di bilancio di previsione e illustrato in assemblea è quello di restituire questo utile agevolando la partecipazione alle manifestazioni calmierando i costi di partecipazione e intervenendo direttamente alla copertura di alcuni costi.

Durante l'anno sono stati inoltre fatti acquisti importanti per migliorare e aggiornare l'attrezzatura del club. Tra questi il nuovo pacchetto di sedie per la sede, l'acquisto di due nuovi impianti audio da poter utilizzare affiancati per migliorare l'acustica specialmente all'esterno, la nuova copertura dei gazebo, l'acquisto di un arco gonfiabile per le manifestazioni.

Tutto il lavoro da parte dei soci e collaboratori è stato a titolo gratuito e a base di volontariato.

